



**ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017

Classe V sez. C

Approvato nel Consiglio di classe del 8 Maggio 2023

COORDINATRICE: PROF.SSA SILVANA PUPELLO



LLS *qui si piantano querce*



REGIONE SICILIA



LICEO LINGUISTICO STATALE **Ninni Cassarà**



Ministero dell'Istruzione

+

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

Liceo Linguistico Statale "Ninni Cassarà"

Sede Via Don Orione 44 Palermo PAPM100009

Succursale Via G. Fattori, 86 Palermo PAPM100009

tel. 091/545307 - 091/6711187

E-MAIL papm100009@istruzione.it papm100009@pec.istruzione.it

Sito web: www.linguisticocassara.edu.it

CODICE UNIVOCO UFFICIO UF2XY7

ESAME DI STATO **ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. IL LICEO LINGUISTICO: CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il Liceo Linguistico Statale "Ninni Cassarà" propone un'offerta formativa orientata verso la cultura internazionale, attraverso lo studio delle discipline afferenti alle aree linguistica, letteraria, artistica, storica e filosofica, matematica e scientifica.

Il modello educativo del Liceo è quello della "didattica per competenze", che fornisce agli studenti gli strumenti cognitivi necessari a un apprendimento permanente. La sua azione di insegnamento/apprendimento ha l'obiettivo di formare individui consapevoli delle proprie attitudini ed aspirazioni, è volta all'acquisizione di un profilo intellettuale alto e critico, e alla europeizzazione, intesa come creazione dell'identità di un cittadino capace di interagire alla pari con gli altri contesti culturali ed economici europei. Vengono offerti corsi di studi che puntano ad un'autentica formazione liceale e che offrono anche la possibilità di un immediato inserimento nel mercato del lavoro, non solo nazionale: gli studenti, infatti, sono in grado di produrre testi orali e scritti nelle principali lingue Europee, collegando la tradizione umanistico/artistica a quella scientifica.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale,

creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

In particolare, il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse".

(art. 6 comma 1 del DPR 89/2010)

Il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo linguistico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Quadro orario del Liceo Linguistico

MATERIA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica****	///	///	45	45	42
Totale	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

**** Con l'entrata in vigore della Legge 92/19, dall'A.S. 2020/2021 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica a cui sono state dedicate non meno di 33 ore, ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti, senza alcuna modifica del monte ore previsto.

N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle

istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie

2. STORIA DELLA CLASSE

Composizione della classe

La classe è formata da 19 alunni, 15 femmine e 4 maschi, tutti iscritti per la prima volta al quinto anno di corso. Tutti gli alunni provengono dalla classe IV C a.s. 2021-2022.

L'attuale gruppo ha percorso insieme tutto il quinquennio, fatta eccezione per due alunne inserite al secondo anno.

Provenienza territoriale

La provenienza per luogo di residenza si presenta abbastanza eterogenea, circa due terzi degli alunni proviene da diversi quartieri della città di Palermo, alcuni dei quali lontani dal distretto di appartenenza della scuola. Sono presenti sei alunni pendolari, che risiedono in comuni della provincia: Ventimiglia di Sicilia, Piana degli Albanesi, Altofonte, Misilmeri, Carini e Cinisi.

Osservazioni sulle dinamiche relazionali

Il gruppo classe è eterogeneo, ciò ha comportato la spontanea formazione di gruppi per affinità di interessi e di carattere. Il clima relazionale è stato comunque positivo, caratterizzato dal rispetto, dalla cordialità e dalla collaborazione sia tra pari che con i docenti.

Il rapporto creato tra il corpo docenti e gli alunni si è basato sul dialogo, sull'apertura al confronto e sulla condivisione di problemi e difficoltà.

Osservazioni generali sul percorso formativo

Il percorso formativo è stato caratterizzato da una maturazione sia individuale che collettiva della classe, a tale processo hanno sicuramente contribuito le diverse attività extracurricolari organizzate dalla scuola, alle quali gli studenti hanno aderito nel corso del triennio. Alcuni alunni, in particolare, si sono distinti per l'entusiasmo, l'impegno e il senso di responsabilità con cui hanno preso parte a tali attività.

In particolare, nel corso del triennio, quasi tutti gli alunni si sono impegnati per il conseguimento delle certificazioni linguistiche in Inglese, Francese e Tedesco. In particolare 5 alunni hanno frequentato il corso di potenziamento della conoscenza della lingua tedesca, Progetto Deutsches Sprachdiplom (DSD II). Il prospetto che segue riassume i diversi livelli conseguiti:

	A1	A2	B1	B2	C1
Inglese			4	4	
Francese		1	3		
Tedesco		5	2	2	4

Nell'anno scolastico 2020/2021 tre alunne hanno ottenuto il prestigioso riconoscimento A.M.O.P.A. - ITALIA (Association des Membres de l'Ordre des Palmes Académiques), per essersi distinte nell'uso della lingua francese. Tale riconoscimento prevede l'inserimento dei loro nomi nell'Albo d'oro dei migliori studenti di lingua francese. Un piccolo gruppo di alunni ha partecipato al Progetto FSE PON "I start working", seguendo i corsi di cittadinanza attiva, "Travelité", "Help ladies" e "C'è pasto per te", in linea con i percorsi di educazione civica affrontati.

Nell'anno scolastico 2021-2022, alcuni alunni hanno seguito altri progetti: il corso "Music in", nell'ambito del Progetto FSE PON "All Inclusive Drama", il corso "I Care - Ognuno una persona unica", nell'ambito del Progetto PON "Socialità, apprendimenti, accoglienza" e il corso di lingua araba. La classe ha partecipato al Progetto "Patti Educativi di comunità"-Modulo Cooperazione, in collaborazione con Lega COOP Sicilia.

Un'alunna ha partecipato, risultando la prima classificata, alla XVI edizione del Concorso Nazionale "Tricolore vivo", sull'art. 11 della Costituzione italiana.

Nell'anno scolastico in corso, inoltre, l'intera classe, o solo una parte, ha partecipato a diverse attività extracurricolari di notevole interesse, tutte con ricaduta positiva sul percorso formativo degli alunni.

- Visita didattica della città di Palermo e Mondello, con l'utilizzo del Bus del circuito City Sightseeing;
- Visione del film "Dante" di Pupi Avati, presso il cinema Gaudium;
- Incontro con l'ex Presidente del Senato Pietro Grasso, dal titolo "Trent'anni dalle stragi, memoria del passato e responsabilità nella costruzione di un futuro degno della memoria delle vittime di mafia", presso l'aula teatro dell'Istituto;
- Partecipazione al flash mob "Una lunga sciarpa rossa", presso l'Università degli studi di Palermo, in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne (25 Novembre);
- Visione del film "La stranezza" di Roberto Andò, presso il cinema Metropolitan;
- Visita della Mostra fotografica sulle stragi nazifasciste presso Palazzo Sclafani di Palermo;
- Visione del film "L'ombra di Caravaggio" presso il cinema Gaudium;
- Rappresentazione teatrale ""La coperta di Ruth"" a cura dell'Associazione e Compagnia teatrale "Il tesoro Ritrovato", presso il Teatro Golden;

- Viaggio di istruzione in Grecia, febbraio 2023;
- Incontro con l'associazione AIMATOS, nell'ambito del Progetto Sensibilizzazione scuole "Il dono del sangue", presso l'aula teatro dell'Istituto;
- Visione del film "Primadonna" di Marta Savina, presso il cinema Tiffany;
- Visita guidata alla GAM, Galleria d'arte moderna di Palermo;
- Evento conclusivo de "Le giornate della legalità", presso aula teatro dell'Istituto
- Partecipazione ai Campionati studenteschi.

Presenza di eventuali problematiche disciplinari

La classe ha sempre dimostrato un comportamento corretto e non si sono mai registrate problematiche disciplinari.

Osservazioni sul metodo di studio, impegno, partecipazione e livelli di apprendimento raggiunti

La classe ha mostrato sempre interesse per le varie discipline e, nell'insieme, ha partecipato in maniera continua e propositiva al dialogo educativo, anche se in maniera diversificata.

I livelli raggiunti, all'interno della classe, appaiono differenziati in relazione alle attitudini individuali, alle conoscenze e competenze pregresse, alla motivazione all'apprendimento, all'impegno profuso ed alla qualità del metodo di studio in termini di autonomia ed efficacia. E' possibile, pertanto, delineare il profilo della classe, individuando all'interno di essa tre gruppi pressoché omogenei, relativamente ai risultati raggiunti.

Un primo consistente gruppo, costituito da allievi che, fortemente motivati all'apprendimento, grazie ad un impegno costante e ad un metodo di studio autonomo ed efficace, hanno raggiunto un livello complessivo di preparazione ottimo o buono in tutte le discipline. Questi allievi oltre a possedere valide conoscenze, sanno rielaborare in modo personale i concetti, utilizzando correttamente i vari linguaggi specifici, sono in grado di argomentare le tesi esposte, mostrando buone capacità di analisi e sintesi, sanno cogliere nessi ed effettuare raccordi tra concetti, argomenti e materie diverse.

Un secondo gruppo di alunni, anch'essi motivati all'apprendimento, ed adeguatamente impegnati nello studio, che hanno raggiunto un livello di preparazione complessivamente discreto. Questi allievi sanno rielaborare i concetti, utilizzando i linguaggi specifici delle varie discipline, mostrano discrete capacità di analisi e sintesi, sanno effettuare collegamenti.

Un terzo gruppo, il meno numeroso, costituito da allievi che hanno raggiunto un livello di preparazione mediamente sufficiente. Per alcuni di essi, i risultati nelle varie discipline sono sufficienti o discreti; per pochi altri, invece, a causa di un impegno a tratti discontinuo e di carenze nella preparazione di base, i risultati finora raggiunti sono, per qualche disciplina, soltanto mediocri. Per questi alunni, il Consiglio di Classe ritiene ancora possibile, in queste ultime settimane dell'anno scolastico, il raggiungimento di un livello di profitto sufficiente.

Interventi di recupero e di potenziamento

Nel corso dell'anno scolastico sono stati effettuati interventi di recupero e potenziamento in tutte le discipline in orario curricolare.

Nella classe sono presenti alcuni alunni con BES per i quali sono stati predisposti e realizzati i Piani Didattici Personalizzati e il Piano Educativo Individualizzato, pertanto la prova d'esame finale terrà conto di tale percorso.

Nelle Relazioni finali sugli alunni, allegate al documento del Consiglio di classe, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

(Decreto Ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010).

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	Torlentino	Barbara
Inglese	Monforte	Corinzia
Francese	Poma	Amalia
Tedesco	Provino	Maria Concetta
Filosofia e Storia	Gibellina	Ernesto
Matematica e Fisica	Pupello	Silvana
Scienze Naturali, Chimica e Geografia	Albanese	Agata
Storia dell'Arte	Trotta	Maria Teresa
Scienze Motorie	Sammartano	Antonio
IRC	Bono	Marco
Conversazione inglese	Stroud	Ryan Patrick
Conversazione francese	Ornella	Bonomo
Conversazione tedesco	Noto	Maria Concetta
Sostegno	Lo Iacono	Tania

4. VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Italiano	Guarneri Michele	Guarneri Michele	Torlentino Barbara
Storia	Gibellina Ernesto	Gibellina Ernesto	Gibellina Ernesto
Filosofia	Ascone Maria Antonietta	Ascone Maria Antonietta	Gibellina Ernesto
Inglese	Carra Susanna	Pupillo Alessandra	Monforte Corinzia
Francese	Poma Amalia	Poma Amalia	Poma Amalia
Tedesco	Provino Maria Concetta	Provino Maria Concetta	Provino Maria Concetta
Conversazione Inglese	Halliday Deborah	Halliday Deborah	Stroud Ryan Patrick
Conversazione Francese	Bonomo Ornella	Bonomo Ornella	Bonomo Ornella
Conversazione Tedesco	Priulla Adriana	Noto Maria Concetta	Noto Maria Concetta
Matematica e Fisica	Pupello Silvana	Pupello Silvana	Pupello Silvana
Storia dell'arte	Trotta Maria Teresa	Trotta Maria Teresa	Trotta Maria Teresa
Sc. Motorie e sportive	Sammartano Antonio	Sammartano Antonio	Sammartano Antonio
IRC	Bono Marco	Bono Marco	Bono Marco
Sostegno	Migliore Daniela	Lo Iacono Tania	Lo Iacono Tania

5. PROSPETTO CON I DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2020/21	23	0	1	19
2021/22	19	0	0	19
2022/23	19	0	0	-

6. SCHEDE DISCIPLINARI

ITALIANO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare

Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del metodo di studio e lavoro.

Comunicare

Comprendere messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, scientifico) trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e con supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali). Rappresentare eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo..., mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali), utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e diverse conoscenze disciplinari.

Agire in modo autonomo e responsabile

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e bisogni altrui, le regole, le responsabilità.

Individuare collegamenti e relazioni

Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi propri anche di discipline diverse, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti.

Acquisire ed interpretare l'informazione

Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi, valutandone attendibilità e utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni.

COMPETENZE ACQUISITE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Sviluppare la padronanza dei lessici disciplinari
- Sviluppare la capacità di rilevare mutamenti di accezione nei diversi ambiti d'uso di un termine
- Sviluppare la capacità di analizzare testi letterari sotto il profilo linguistico, attraverso la spiegazione letterale per rilevare peculiarità di lessico, semantica e sintassi e, nei testi poetici, incidenza di linguaggio figurato e metrica
- Completare, consolidare e sviluppare le competenze linguistiche a livello di comprensione e produzione

Contenuti trattati

Autori e testi che più hanno marcato l'innovazione delle forme e dei generi nel passaggio dall'Ottocento al Novecento e ridefinito gli statuti della poesia e della prosa nel corso del XX secolo.

Tra Ottocento e Novecento:

- per la lirica: Leopardi, Carducci, Pascoli, D'Annunzio;
- per la narrativa: il 'vero' in Verga e la scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello e Svevo.

Giacomo Leopardi

Zibaldone, L'infinito, La sera del dì di festa, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia.

Giosuè Carducci

Pianto antico, da Rime Nuove, Per Vincenzo Caldesi, da Giambi ed Epodi

Giovanni Verga

Impersonalità e "regressione", da L'amante di Gramigna, Prefazione, Fantasticheria, da Vita dei Campi, I "vinti" e la "fiumana del progresso", da I Malavoglia, Prefazione, I Malavoglia e la dimensione economica, da I Malavoglia, cap. VII, La roba, dalle Novelle rusticane, La "rivoluzione" e la commedia dell'interesse, da Mastro-don Gesualdo, IV, cap.II.

Giovanni Pascoli

X Agosto, L'Assiuolo, Il gelsomino notturno.

Italo Svevo: *Le ali del gabbiano*, da *Una vita*, cap. VIII, *Il ritratto dell'inetto*, da *Senilità*, cap. I, *Il fumo*, da *La coscienza di Zeno*, cap. III.

Luigi Pirandello

Il treno ha fischiato, dalle *Novelle per un anno*, *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*, da *Il fu Mattia Pascal*, cap. VIII e IX, *Nessun nome*, da *Uno, nessuno e centomila*, *La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio*, da *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Gabriele D'Annunzio

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti da *Il piacere*, libro III, cap. II, *Il programma politico del superuomo*, da *Le vergini delle rocce*, libro I, *La sera fiesolana*, da *Alcyone*, *La pioggia nel pineto*, da *Alcyone*, *La pioggia nel pineto*, da *Alcyone*.

Educazione civica

- *Il lavoro minorile: dalla Convenzione ONU alla prosa letteraria*
- G. Verga, *Rosso Malpelo*, da *Vita dei campi*
- L. Pirandello, *Ciàula scopre la luna*, dalle *Novelle per un anno*

Contenuti ancora da trattare

- Il Novecento: Ungaretti e Montale
- Dante, *Divina Commedia, Paradiso, I, XXXIII*

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

L'approccio metodologico prevalente è stato quello esperienziale e della lezione partecipata con attività laboratoriali e di ricerca individuale e di gruppo.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come approvato dal Collegio docenti, e indicato dalla programmazione di Dipartimento le tipologie di verifica sono consistite in:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui);
- verifiche scritte (elaborati tradizionali, relazioni, articoli di giornale, sviluppo di progetti, compiti di realtà, analisi testuale).

INGLESE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Gli studenti della classe V C hanno acquisito le seguenti competenze:

IMPARARE AD IMPARARE, cioè hanno acquisito strumenti intellettuali utilizzabili in ambito linguistico-comunicativo

PROGETTARE, cioè sono in grado di analizzare e schematizzare situazioni reali per affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare

COMUNICARE, sviluppare le dimensioni cognitive e socio-affettive nonché acquisire gli strumenti culturali per comprendere meglio se stessi ed il mondo che li circonda e sanno interagire in modo efficace con gli altri.

COLLABORARE E PARTECIPARE, partecipare attivamente e collaborare tra pari

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, Essere autonomi e responsabili delle proprie capacità per avviare successivi processi di apprendimento.

RISOLVERE PROBLEMI, utilizzare modelli per tipologie di situazioni comunicative.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI, Effettuare collegamenti tra le varie discipline

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE, Comunicare in lingua straniera, entro i limiti specificati dal programma, in modo scorrevole, appropriato e grammaticalmente corretto

ACQUISIRE COMPETENZA DIGITALE

ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE, cioè sanno utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

COMPETENZE ACQUISITE

Il percorso di apprendimento degli studenti si è dimostrato positivo al di sopra di ogni aspettativa, nonostante gli stop e ore che sono venute a mancare durante questo anno scolastico per svariati motivi. Si può quindi soddisfacentemente dire che gli alunni:

- Sanno usare con sicurezza le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari
- Sono in grado di decodificare e codificare testi orali e scritti anche di natura storico-letteraria e collocare storicamente testi ed autori.
- Sanno operare opportuni collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari.
- Sanno affrontare argomenti di interesse generale parafrasando i contenuti in modo articolato ed esauriente con particolare riferimento al registro linguistico artistico-letterario
- Sono in grado di selezionare qualitativamente (fatti, temi, problemi) e quantitativamente (dati ed informazioni importanti e non) al fine di una organica formazione culturale.
- Possiedono altresì abilità metalinguistiche.

Letteratura:

Dall'Ottocento alla fine del Novecento:

- The Romantic Age
- The Victorian Age (background storico-culturale e cenni letterari)
- The Modern age

Grammatica (grammar revision) più lessico specifico, funzioni comunicative relative ad ambiti storici, letterari, artistici, musicali.

EDUCAZIONE CIVICA: Individual rights and common good

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Letteratura:

Macroargomenti

Dall'Ottocento alla fine del Novecento:

- The Romantic Age
- The Victorian Age (background storico-culturale e cenni letterari)
- The Modern age

Nel dettaglio:

The Beginning of the Nineteenth Century:

- Reactions to the French Revolution
- The social situation

Literature in the Romantic Age

The meaning of "romantic". Precursors of Romanticism: Gray and Blake; Gray and Foscolo- The Sublime- Characteristics of Romanticism-

The first generation of Romantic poets (Wordsworth and Coleridge): "Lyrical Ballads"-

William Wordsworth's early experiences- Wordsworth's political involvement- Wordsworth's friendship with Coleridge- The Language of Poetry- Wordsworth's poetry- What is a Poet? -

William Blake: "London"- "The Lamb"- "The Tyger"-

Poetry and politics- Radical- Vision and reality: Blake's complexity- Blake's simplicity- Blake and innocence-

William Wordsworth: "Sonnet composed upon Westminster Bridge"- "I wandered Lonely as a Cloud".

Samuel Taylor Coleridge: "The Rime of the Ancient Mariner"

The second generation of Romantic poets (Byron, Shelley, Keats): the poet as a prophet -Reality and Ideal-

George Gordon Byron: the Byronic hero.

Percy Bysshe Shelley: "Ode to the West Wind" Works- Shelley's poetry-

John Keats: "Ode on a Grecian Urn"- Keat's poetry- Negative capability- The Romantic meaning of beauty-

The Victorian Age

Overview on the 19th century- Queen's Victoria Reign- Middle class hypocrisy- Women- Work- British expansion- Science and philosophy- Realism and Naturalism- Decadence

Oscar Wilde: Biodata- "Preface or the Manifesto of the Aesthetic Movement"-

The early 20th century

Overview- The last golden age- the age of conflicts- Social changes- A glance to women's rights-

Symbols and Analogies- Modernism- Freudianism-

William Butler Yeats: "Easter 1916"

James Joyce: main works- themes- style

T. S. Eliot: new themes- new style-

Edward Morgan Forster (da svolgere)

Samuel Beckett (da svolgere)

George Orwell (da svolgere)

Percorsi tematici interdisciplinari:

1. Democrazia e dittatura: I poeti romantici, W. Blake, P.B. Shelley, W.B. Yeats., G. Orwell (fino a questa data non ancora trattato)
2. Linguaggio e comunicazione: Il modernismo, J. Joyce, W. B. Yeats, S. Beckett (da trattare)
3. Limite e infinito: i poeti romantici.

Obiettivi minimi raggiunti per le studentesse con bisogni educativi speciali:

- Comprendere in modo globale semplici testi orali e scritti su argomenti diversificati
- Partecipare ed interagire nella discussione in maniera adeguata
- Riferire fatti e descrivere situazioni su argomenti noti
- Elaborare brevi e semplici testi orali e scritti su temi di attualità, letteratura, arte
- Utilizzare il lessico conosciuto, le strategie comunicative anche in contesti poco noti
- Consolidare ed ampliare strutture e competenze comunicative

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

I docenti concordano sull'opportunità di cogliere le opportunità formative degli alunni, valorizzandone le potenzialità e garantendone il diritto all'apprendimento nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali. Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche verranno utilizzate le seguenti metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione dipartimentale:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- e-learning
- visione di film e documentari
- flipped Classroom
- scoperta guidata
- lavoro di gruppo
- ricerca individuale/di gruppo
- brainstorming
- problem Solving

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Le verifiche orali sono state in numero superiore o uguale a due per quadrimestre e si sono basate su interventi, colloqui tradizionali, dibattiti storico-letterari anche attraverso un'ottica culturale attualizzata. Inoltre sono stati utilizzati al fine della valutazione test quali dettati di varie tipologie (classici e retroversi), traduzioni estemporanee, *quick test*, parafrasi dei testi poetici, semplici domande dal posto, attività svolte a casa.

Le verifiche scritte sono state tre al primo quadrimestre e sono state basate su analisi del testo, domande a risposta multipla o aperta e composizioni di argomento letterario.

Al secondo quadrimestre esse si sono identificate nella simulazione della seconda prova comune d'istituto.

Per i criteri valutativi ci si è attenuti a quanto precedentemente scritto in sede di programmazione.

FRANCESE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare, progettare, comunicare in lingua straniera, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione, saper valutare l'attendibilità delle fonti

COMPETENZE ACQUISITE

- Saper usare con sicurezza le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari
- Saper decodificare e codificare testi orali e scritti anche di natura storico-letteraria e collocare storicamente testi ed autori.
- Saper operare opportuni collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari
- Saper utilizzare le nuove tecnologie per approfondire argomenti e fare ricerche

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Capacità di selezionare qualitativamente (fatti, temi, problemi) e quantitativamente (dati ed informazioni importanti e non) al fine di una organica formazione culturale.
- Abilità metalinguistiche.
- Capacità di affrontare argomenti di interesse generale parafrasando i contenuti in modo articolato ed esauriente con particolare riferimento al registro linguistico - letterario.

Argomenti trattati

Le XIX Siècle

Le Prémantisme: Chateaubriand

Le Romantisme: Lamartine, Hugo

Le Réalisme et Naturalisme: Balzac, Flaubert, Zola

Du Parnasse au Symbolisme: Baudelaire

Le XX Siècle

Les Avant-Gardes

Le Dadaïsme et le Surréalisme: Apollinaire

L'Existentialisme: Camus, S. de Beauvoir

La Poésie: Prévert.

Si prevede di trattare i seguenti autori:

LE THÉÂTRE DE L'ABSURDE, Ionesco, *LA FRANCOPHONIE*, Senghor.

Tematiche affrontate:

Il male di vivere

Il ruolo dell'intellettuale: impegno o disimpegno

Lo scorrere del tempo

L'infanzia

La natura

La morte

La donna e la sua condizione sociale

L'amore e le sue manifestazioni

La guerra

L'incomunicabilità.

EDUCAZIONE CIVICA

Déclaration Universelle des Droits de l'Homme et du Citoyen (art. 10 et 11)

Libertés fondamentales - Droits fondamentaux de l'homme

Convention Européenne des droits de l'homme (art. 10)

Les droits des femmes et discriminations envers les femmes

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

- lezioni partecipate e dibattiti
- interventi individualizzati e attività di recupero e di approfondimento
- uso costante della L2
- interventi di *brainstorming*
- *problem solving*
- *cooperative learning*
- attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali
- consultazione di siti Internet
- creazione di mappe concettuali

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Si sono effettuate almeno due verifiche scritte e due orali per quadrimestre:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico,

interventi alla lavagna, tradizionali colloqui)

- verifiche scritte (analisi del testo, questionari, ecc.)

Le verifiche scritte sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove scritte approvata dal Dipartimento dell'area Linguistica e comunicativa. Le verifiche orali hanno mirato ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno verranno presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno.

TEDESCO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare

Acquisire strumenti intellettuali utilizzabili in ambito linguistico-comunicativo

Analizzare e schematizzare situazioni reali per affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare

Progettare

Incoraggiare lo sviluppo delle dimensioni cognitive e socio-affettive dello studente nonché l'acquisizione di strumenti culturali affinché sia in grado di comprendere meglio se stesso ed il mondo che lo circonda e di interagire in modo più efficace con gli altri

Comunicare

Collaborare e partecipare

Stimolare la partecipazione attiva e la collaborazione tra pari.

Accrescere la consapevolezza del discente promuovendo comportamenti autonomi e quella fiducia nel progressivo affinamento delle proprie capacità necessaria per avviare successivi processi di apprendimento indipendente

Agire in modo autonomo e responsabile

Risolvere problemi

Utilizzare modelli per tipologie di situazioni comunicative

Individuare collegamenti e relazioni

Fornire gli strumenti adatti ad effettuare collegamenti tra le varie discipline

Sviluppare una competenza comunicativa di base nell'uso della lingua straniera, entro i limiti specificati dal programma, come fondamento per il successivo studio, fornendo i mezzi linguistici per attivare tale competenza in modo scorrevole, appropriato e grammaticalmente corretto.

Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE ACQUISITE

- Saper comunicare relativamente ad ambiti storici, letterali ed artistici
- Saper adoperare un lessico specifico in ambito letterario
- Conoscere il quadro storico-letterario dalla fine del Settecento al Novecento

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Saper usare le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari
- Saper usare le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari

CONTENUTI TRATTATI

Goethe, Sturm und Drang, Romantik, Junges Deutschland, Heine, Realismus, Fontane, Naturalismus, Symbolismus, Rilke, Impressionismus, Expressionismus, Kafka, T. Mann, B. Brecht, H. Hesse

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Il metodo usato si è ispirato prevalentemente ad un approccio di tipo comunicativo, che si proponeva cioè, di portare gli studenti all'acquisizione di una competenza comunicativa. In tale ottica sono stati individuati i seguenti presupposti metodologici :

- presentazione ed esercitazione della lingua in contesti comunicativi e culturali significativi che hanno stimolato un confronto diretto e continuo fra la propria e le altre culture e dato una dimensione pratica dell'apprendimento;
- revisione costante e il continuo riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti;

- presentazione e sviluppo di strategie di apprendimento rivolte a creare nello studente un'autonomia di lavoro non solo nell'area della lingua straniera, ma anche in altre aree di attività didattiche.

In questo tipo di apprendimento l'errore non sarà considerato come un insuccesso del metodo e dell'insegnante oltre che dello studente, bensì come una fase inevitabile specialmente nel momento in cui si passa ad un lavoro di tipo creativo ed autonomo.

In considerazione del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, la programmazione metodologica ha tenuto conto non solo dei sillabi grammaticale, funzionale-comunicativo e situazionale, ma anche dello sviluppo delle abilità ricettive, interattive e produttive nonché delle strategie di apprendimento. Le abilità sono state esercitate sia con attività specifiche che con attività integrate.

Le attività orali (listening and speaking) hanno dato allo studente la possibilità di ascoltare la lingua parlata a velocità normale e di usare la lingua per comunicare individualmente, a coppie o in gruppo consentendo così la partecipazione attiva di tutta la classe contemporaneamente e in un breve spazio di tempo. Per tali attività l'insegnante è stata affiancata dall'assistente di madre lingua la cui funzione è stata quella di offrire agli studenti un contatto autentico e comunicativo con un cittadino del paese di cui studiano la lingua; la conversatrice ha curato soprattutto la lingua orale, ma ha dato pure il proprio contributo, attraverso un'attenta programmazione con il docente, alla comprensione di testi scritti, utilizzando varie tipologie di documenti autentici. Questa figura è stata, inoltre, il tramite essenziale per la comprensione non solo linguistica, ma anche culturale della realtà del paese d'origine.

Le attività di lettura (reading) vere e proprie hanno attivato i tre tipi di strategie di comprensione :

- globale, per la comprensione dell'argomento generale del testo
- esplorativa, per la ricerca di informazioni specifiche
- analitica, per la comprensione più dettagliata del testo

Tali attività sono state strutturate in modo da guidare lo studente alla produzione di testi orali e scritti sul modello di quanto letto, consentendo loro di esprimere le proprie opinioni e raccontare le proprie esperienze.

Le attività scritte (writing) effettuate possono essere divise in tre grandi categorie :

- attività che si sono prefisse di esercitare quanto appreso oralmente e di consolidare gli aspetti formali della lingua
- attività dirette ad uno sviluppo graduale delle capacità di espressione scritta attraverso costrutti sempre più complessi
- esercizi di revisione ed ampliamento di un lessico specifico inerente la sfera

letteraria

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- composizioni scritte;
- test a risposta multipla;
- eventuali verifiche scritte con quesiti a risposta breve.

Le verifiche scritte di Lingua Straniera saranno almeno due a quadrimestre e verranno valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nelle apposite griglie di valutazione per le prove scritte approvate dal Dipartimento dell'Area Linguistica.

Le verifiche orali, almeno due a quadrimestre, tenderanno ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse saranno valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nelle griglie di valutazione per le prove orali approvate dal Dipartimento dell'Area Linguistica.

FILOSOFIA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare:

- Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato
- Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Scegliere le strategie di studio più adeguate al lavoro dato
- Ricercare parole chiave
- Individuare immagini significative
- Costruire mappe concettuali a partire dal testo

Progettare:

- Saper indicare gli interrogativi di diversi ambiti della ricerca filosofica
- Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagando le condizioni

di possibilità e il “loro senso in una visione globale”

Comunicare:

- Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica
- Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico- espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica delle discipline in modo ragionato, critico e autonomo

Collaborare e partecipare:

- Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite negli studi filosofici, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (studenti, filosofi...)
- Organizzare in piccolo gruppo la presentazione di una ricerca o di un testo
- Organizzare a gruppi proposte migliorative rispetto al clima di classe
- Raccogliere, come gruppo classe o piccolo gruppo dati in modo sistematico e gestirlo per portare a termine un percorso assegnato con precisa distribuzione di ruoli

Risolvere problemi:

- Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori
- Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia
- Saper indurre, dedurre per operare una elaborazione concettuale dei dati raccolti
- Individuare possibili soluzioni a problemi assegnati, attraverso scelta di ipotesi, di modalità di verifica e di confronto con fonti diverse
- Trovare la dimensione problematica all’ interno di una situazione e ipotizzare possibili soluzioni

Individuare collegamenti e relazioni:

- Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia
- Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico
- Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline
- Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline
- Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute
- Saper riconoscere criticamente le teorie filosofiche studiate
- Saper giudicare la coerenza di un’ argomentazione e comprenderne le implicazioni
- Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi a un

medesimo problema

Acquisire ed interpretare l'informazione:

- Saper approfondire personalmente un argomento mediante ricerche di varia natura
- Saper valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche studiate in ragione di arricchimento delle informazioni
- Saper ricondurre correnti filosofiche, culturali e politiche e problemi contemporanei alle loro radici storico-filosofiche, individuando i nessi tra passato e presente
- Sapersi orientare storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da realizzare una cittadinanza attiva consapevole

COMPETENZE ACQUISITE

- Avere una buona conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche.
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi.
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi.
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nucleo tematico: Limite e infinito

Concetti-chiave: la filosofia del limite in Kant, libertà come funzione della conoscenza con la conoscenza che tende a infinito in Fichte, il raggiungimento dell'assoluto e il finito come parte dell'infinito in Hegel, il ribaltamento del rapporto tra finito e infinito in Feuerbach e Marx.

E. KANT

Il criticismo come filosofia del limite;

I giudizi sintetici a priori;

La "Rivoluzione Copernicana"

Le facolta' della conoscenza
La teoria dello spazio e del tempo
L'analitica trascendentale
Le categorie
I principi dell'intelletto puro
L'io "legislatore della natura"
Il concetto di fenomeno e noumeno
La ragion "pura" pratica
La realta' e l'assolutezza della legge morale
La "categoricita' dell' imperativo morale
La formalita' della legge e il dovere per il dovere
L' "autonomia" della legge
La rivoluzione copernicana morale
L'ordinamento giuridico universale: dal criticismo all'idealismo

FICHTE

La dottrina della scienza
L'infinitizzazione dell'io
I principi della " dottrina della scienza"
La struttura dialettica dell'io
La dottrina morale
La missione sociale dell'uomo e del dotto

HEGEL

I capisaldi del pensiero hegeliano
Le tesi di fondo del sistema:
Finito e infinito
Ragione e realta'
La funzione della filosofia
Idea, natura e spirito
I tre momenti del pensiero
La fenomenologia dello spirito
Coscienza
L'autocoscienza: servitu' e signoria – la coscienza infelice
L'individualita' in se' e per se'
Lo spirito oggettivo
Il diritto astratto – la moralita' - l'eticita'

Famiglia- societa' - stato

Destra e sinistra hegeliana: caratteri generali

FEUERBACH

L'origine psicologica della religione

La religione come alienazione dei desideri umani

Superiorità dei sensi sulla ragione

La filosofia dell'avvenire

MARX

L'analisi critico-dialettica della società

La critica a Hegel e il rovesciamento della dialettica: dall'Idea alla realtà storico materiale

La funzione pratico-rivoluzionaria della filosofia

ALIENAZIONE E LAVORO

Il concetto di "alienazione" in Hegel - Marx - Feuerbach

Il concetto di "lavoro" come processo di emancipazione e sfruttamento in Hegel e Marx

L'alienazione dell'operaio nel lavoro: rispetto al prodotto, all'attività, alla sua essenza e al rapporto con l'altro

La proprietà privata dei mezzi di produzione come radice ultima dello sfruttamento

ANALISI DELL'ECONOMIA CAPITALISTA

La critica all'economia politica classica: il sistema economico non è naturale ma storicamente determinato

La merce: valore d'uso e valore di scambio

I cicli produttivi: Merce-Denaro-Merce e Denaro-Merce-Denaro

Il lavoro come merce e il suo valore

L'origine del plusvalore nel pluslavoro

Capitale costante, capitale variabile e sviluppo tecnologico

Le contraddizioni interne al capitalismo: le crisi di sovrapproduzione

MATERIALISMO STORICO E ANALISI DELL'IDEOLOGIA

Significato del termine "materialismo storico"

Il rapporto tra vita e coscienza

Struttura e sovrastruttura

L'ideologia come rappresentazione rovesciata della realtà funzionale alle classi dominanti

La religione come oppio dei popoli

LA STORIA COME LOTTA DI CLASSE E IL COMUNISMO

La lotta di classe come motore dialettico della storia

La contraddizione tra rapporti di produzione e forze di produzione
Il ruolo rivoluzionario della borghesia e la nascita della società moderna
La contrapposizione tra borghesia e proletariato nella società contemporanea
La dittatura del proletariato come fase di transizione

Nucleo tematico: Linguaggio e comunicazione

Concetti-Chiave: ciò di cui non si può parlare si deve tacere, una logica del linguaggio scientifico nel primo Wittgenstein; i tanti modi di comunicare, la teoria dei giochi linguistici nel secondo Wittgenstein

WITTGENSTEIN

Fatti e linguaggio
Linguaggio e verità
Tautologie e logica
La filosofia come critica del linguaggio
La teoria dei giochi linguistici

Nucleo tematico: Dittature e diritti

Concetti-Chiave: la psicologia delle masse e l'analisi dell'io, il ruolo del leader secondo Freud; l'oltreuomo e la distorsione nazista, il ribaltamento dei valori in Nietzsche

FREUD

La scoperta e lo studio dell'inconscio
La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi
La teoria della sessualità infantile il complesso edipico
La terapia psicoanalitica
L'interpretazione dei sogni
Totem e tabù
La psicologia delle masse e l'analisi dell'io
Il disagio della civiltà

NIETZSCHE (IN CORSO DI SVOLGIMENTO)

Vita e scritti
Le fasi del filosofare nietzscheano
Il periodo giovanile:
Tragedia e filosofia:
L'apollineo e il dionisiaco nella tragedia greca

Il periodo "illuministico"

La filosofia del mattino

La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche

Il periodo di Zarathustra

La filosofia del meriggio

Il Superuomo

L' eterno ritorno

L' ultimo Nietzsche

Il crepuscolo degli idoli etico- religiosi

La trasvalutazione dei valori

La volonta' di potenza

Educazione civica:

Diritto e lavoro in Hegel

Diritto e lavoro in Marx

OBIETTIVI MINIMI

Come stabilito nella programmazione del Dipartimento dell'area Storico-umanistica, si individuano i seguenti saperi essenziali della disciplina:

Competenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione del significato dei termini e delle nozioni utilizzate - Saper comprendere e analizzare un testo filosofico - Corretta e pertinente impostazione del discorso - Esposizione chiara, ordinata e lineare 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico appropriato. - Saper analizzare testi di diversi autori, saper individuare le parole chiave - Sapersi orientare sui problemi fondamentali della filosofia - Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli sviluppi della filosofia dell'Ottocento e del Novecento. - Conoscenza del dibattito filosofico. - Comprensione del contesto socio-politico in cui si sviluppa il pensiero moderno e contemporaneo

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche verranno utilizzate le seguenti metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione dipartimentale:

- lezione frontale,
- metodo esperienziale
- scoperta guidata
- lezione partecipata
- metodo scientifico
- lavoro di gruppo
- metodo induttivo
- metodo deduttivo
- ricerca individuale/di gruppo
- brainstorming
- problem solving
- role playing
- learning by doing
- flipped classroom
- e-learning
- visite guidate e visione di opere teatrali/audiovisive
- attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali
- attività laboratoriali/di ricerca

Il docente nell'attività didattica si propone di rendere chiari agli alunni:

- i moduli in cui si articolerà l'insegnamento
- la motivazione degli interventi didattici
- gli obiettivi di apprendimento
- gli strumenti di verifica
- i criteri di valutazione.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come deliberato dal Collegio docenti e riportato nella programmazione del Dipartimento disciplinare, le tipologie di verifica sono state le seguenti:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui);

- relazioni riguardanti le eventuali attività di laboratorio;
- verifiche scritte: prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo, relazioni, articoli di giornale, sviluppo di progetti, compiti di realtà, analisi testuale.
- test.

Le verifiche sono dunque riconducibili a diverse tipologie e saranno in congruo numero e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. Proprio per diversificare le prove, anche nelle discipline a voto unico, oltre alle verifiche orali sono state proposte verifiche scritte di vario tipo, valutate secondo i parametri fissati in sede di Dipartimento Disciplinare.

Le verifiche sono state coerenti con le tipologie stabilite in sede di Dipartimento dell'area Storico-umanistica: prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo, relazioni, articoli di giornale, sviluppo di progetti, compiti di realtà, analisi testuale.

Nell'intento di sollecitare quei processi di autovalutazione che conducono gli studenti a sapere individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento, è stata fornita la più ampia informazione sui risultati di tutte le prove di profitto.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno.

Per la valutazione dell'educazione civica, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione

appositamente predisposta e già inserita nel PTOF e a quanto indicato nella scheda di progettazione del percorso interdisciplinare per competenze riferito all'Educazione civica, allegata al documento di programmazione del CdC.

STORIA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare:

- Saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi soprattutto in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali
- Saper comprendere il significato degli eventi storici studiati, con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei rapporti con altre culture e civiltà
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Scegliere le strategie di studio più adeguate al lavoro dato
- Ricercare parole chiave
- Individuare immagini significative
- Costruire mappe concettuali a partire dal testo
- Riconoscere le strategie più adeguate per mettere in relazione il significato degli eventi storici studiati, con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei rapporti con altre culture e civiltà
- Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geostorica
- Saper comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica
- Competenze sociali e civiche.
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Progettare:

- Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleando gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni
- Saper scegliere e connettere in modo logico e cronologico i dati posseduti in relazione a una specifica richiesta

- Saper comprendere il significato di testi, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici
- Saper riconoscere e ricostruire argomentazioni esplicite e implicite

Comunicare:

- Saper comprendere il lessico e le categorie integrative proprie della disciplina assumendo la consapevolezza delle inferenze storiografiche
- Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico- espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica delle discipline in modo ragionato, critico e autonomo

Collaborare e partecipare:

- Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite negli studi storici, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (studenti, storici...)
- Organizzare in piccolo gruppo la presentazione di una ricerca o di un testo
- Organizzare a gruppi proposte migliorative rispetto al clima di classe

Agire in modo autonomo e responsabile:

- Raccogliere, come gruppo classe o piccolo gruppo dati in modo sistematico e gestirlo per portare a termine un percorso assegnato con precisa distribuzione di ruoli

Risolvere problemi:

- Saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nei suoi elementi fondanti
- Saper indurre, dedurre per operare una elaborazione concettuale dei dati raccolti
- Individuare possibili soluzioni a problemi assegnati, attraverso scelta di ipotesi, di modalità di verifica e di confronto con fonti diverse
- Trovare la dimensione problematica all' interno di una situazione e ipotizzare possibili soluzioni

Individuare collegamenti e relazioni:

- Saper individuare nessi e relazioni di affinità e diversità tra contesti storico-culturali, fatti, documenti, tesi
- Saper interpretare i dati e le informazioni in ragione di specifici criteri di ricerca
- Saper utilizzare i concetti attualizzati in contesti differenti

Acquisire ed interpretare l'informazione:

- Saper cogliere le radici del presente nel passato
- Saper riconoscere i valori fondanti la Costituzione italiana e il processo e le forze

che hanno contribuito alla sua definizione per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile

COMPETENZE ACQUISITE

- Operare confronti tra civiltà differenti.
- Acquisire un "metodo di studio conforme all'oggetto indicato" che metta in grado lo studente di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione, le relazioni, gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse avvalendosi del lessico disciplinare.
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni politici, economici e culturali.
- Cogliere i legami esistenti tra il contesto di un'epoca e il presente
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali
- Sapersi orientare tra diversi sistemi politici e giuridici, e tipi di società e di regimi economici.
- Saper riconoscere gli aspetti fondamentali del nostro ordinamento costituzionale

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In base alla situazione di partenza rilevata, nel primo periodo di attività l'insegnamento è stato finalizzato al riallineamento delle conoscenze pregresse, allo scopo di attutire eventuali disparità nel possesso dei prerequisiti necessari ad affrontare in modo proficuo gli argomenti del nuovo anno scolastico.

NUCLEO TEMATICO: LIMITE E INFINITO

CONCETTI-CHIAVE: OLTRE I LIMITI NAZIONALI DURANTE L'IMPERIALISMO.

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO

Cause e conseguenze dell'imperialismo.

I domini coloniali

STATI E POLITICA INTERNAZIONALE TRA VECCHIO E NUOVO SECOLO

Il "nuovo corso" tedesco

L'età dei nazionalismi

La rivoluzione del 1905 in Russia

Le crisi marocchine

Le guerre balcaniche

L'ITALIA DA DEPRETIS A GIOLITTI

La sinistra al potere: politica interna e politica estera

La politica autoritaria di Crispi

La crisi di fine secolo e il decollo industriale.

I governi Giolitti e le riforme. La crisi del sistema giolittiano

NUCLEO TEMATICO: IL LINGUAGGIO E LA COMUNICAZIONE

CONCETTI-CHIAVE: LA PROPAGANDA, IL LINGUAGGIO DELLA GUERRA, I SIMBOLI DELLA RESISTENZA

LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

La prima guerra mondiale

Le ragioni del conflitto: il crollo degli equilibri internazionali. Cultura e politica del nazionalismo

Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea

Dalla guerra di movimento alla guerra di usura

L'Italia dalla neutralità all'intervento

La mobilitazione totale e il fronte interno

La svolta del 1917

L'Italia e il disastro di Caporetto

L'ultimo anno di guerra

I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

La rivoluzione russa

L'impero zarista all'inizio del Novecento

La caduta degli zar

La rivoluzione di ottobre

Dittatura e guerra civile

Dal comunismo di guerra alla NEP

La Terza Internazionale

NUCLEO TEMATICO: DITTATURE E DIRITTI

CONCETTI-CHIAVE: CHE COS'E' IL TOTALITARISMO, TOTALITARISMI COMPIUTI E INCOMPIUTI, PER UN ORDINE SENZA DIRITTI

L'URSS da Lenin a Stalin

IL PRIMO DOPOGUERRA IN EUROPA E IN ITALIA

L'AFFERMAZIONE DEI TOTALITARISMI

Il biennio rosso: crisi politiche e conflitti sociali

La Repubblica di Weimar

La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo

Difficoltà economiche e contrasti nel primo dopoguerra

Il biennio rosso in Italia

L'ascesa del fascismo: dai "fasci di combattimento" alla marcia su Roma. La costruzione del regime

La politica economica del fascismo: dal liberalismo allo stato corporativo.

La grande depressione

Le cause e gli effetti della crisi economica del 1929. La diffusione della depressione in Europa. Il New Deal

L'età dei totalitarismi

La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo. La Germania nazista. Repressione e consenso nel regime

Il fascismo e la grande crisi: lo "Stato imprenditore"

La società ed il regime fascista

L'Italia fascista: l'avventura coloniale e la politica estera

L'opposizione al fascismo

L'Unione sovietica e l'industrializzazione forzata

La dittatura di Stalin

La guerra civile spagnola

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Origini e responsabilità. Il dominio nazifascista in Europa. L'intervento italiano

La mondializzazione del conflitto

La controffensiva degli alleati nel 1942-'43. La Resistenza in Italia e in Europa.

La sconfitta della Germania e del Giappone

MODULI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (ED. CIVICA)

L'evoluzione dei diritti nella Destra e nella Sinistra Storica

I diritti naturali e la loro negazione durante i totalitarismi.

CLIL IN LINGUA INGLESE:

Modulo 1: Nazi Europe and the Shoa (in corso di svolgimento):

Part 1 The Logic of Extermination;

Part 2: The Final Solution

OBIETTIVI MINIMI

Come stabilito nella programmazione del Dipartimento dell'area Storico-umanistica, si individuano i seguenti saperi essenziali della disciplina:

Competenze	Abilità	Contenuti
<p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale\globale</p> <p>Cogliere il contributo apportato dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche allo sviluppo del sapere e al cambiamento delle condizioni di vita</p>	<p>Utilizza il lessico specifico</p> <p>Colloca nel tempo e nello spazio fatti ed eventi esaminati</p> <p>Pone in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati</p> <p>Individua i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) di fenomeni storici e li pone in relazione</p> <p>Utilizza strumenti del "fare storia": carte, mappe, grafici, fonti di diversa tipologia</p>	<p>Conosce l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali , economico-sociali e ideologici a partire dalla seconda metà dell'Ottocento in poi con riferimento anche agli aspetti demografici e culturali.</p> <p>Conosce fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche</p> <p>Conosce il lessico delle scienze storico-sociali e le categorie dell'indagine storica (politiche, economiche, sociologiche</p>

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione dipartimentale:

- Lezione partecipata;
- Problem Solving;
- Cooperative Learning.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come deliberato dal Collegio docenti e riportato nella programmazione del Dipartimento disciplinare, le tipologie di verifica sono state le seguenti:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui);
- relazioni riguardanti le eventuali attività di laboratorio;
- verifiche scritte: prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo, relazioni, articoli di giornale, sviluppo di progetti, compiti di realtà, analisi testuale.
- test.

Le verifiche sono dunque riconducibili a diverse tipologie e sono state in congruo numero e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. Proprio per diversificare le prove, anche nelle discipline a voto unico, oltre alle verifiche orali sono state proposte verifiche scritte di vario tipo, valutate secondo i parametri fissati in sede di Dipartimento Disciplinare.

Le verifiche sono state coerenti con le tipologie stabilite in sede di Dipartimento dell'area Storico-umanistica: prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo, relazioni, articoli di giornale, sviluppo di progetti, compiti di realtà, analisi testuale.

Nell'intento di sollecitare quei processi di autovalutazione che conducono gli studenti a sapere individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento, è stata fornita la più ampia informazione sui risultati di tutte le prove di profitto.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa

- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno.

Per la valutazione dell'educazione civica, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione appositamente predisposta e già inserita nel PTOF e a quanto indicato nella scheda di progettazione del percorso interdisciplinare per competenze riferito all'Educazione civica, allegata al documento di programmazione del CdC.

MATEMATICA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare: Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del metodo di studio e lavoro.

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA: Stimolare gli studenti a integrare e applicare i contenuti affrontati in classe attraverso percorsi di ricerca personale.

Comunicare: Comprendere messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, scientifico) trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e con supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali).

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA: Rappresentare eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo..., mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali), utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e diverse conoscenze disciplinari. Utilizzare un linguaggio formale e rappresentazioni grafiche.

Collaborare e partecipare: Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri.

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA: Acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.

Agire in modo autonomo e responsabile: Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e bisogni altrui, le regole, le responsabilità.

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA: Acquisire strumenti intellettuali utilizzabili nelle proprie scelte, conciliandole con un sistema di regole e leggi.

Risolvere problemi: Affrontare situazioni problematiche facendo ipotesi, individuando risorse, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni secondo i contenuti e i metodi delle varie discipline.

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA: Utilizzare modelli per classi di problemi.

Individuare collegamenti e relazioni: Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi propri anche di discipline diverse, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti.

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA: Analizzare fenomeni in termini di funzioni.

COMPETENZE ACQUISITE

- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Contenuti trattati

Sono state trattate solo funzioni algebriche razionali intere e fratte con numeratore e denominatore al massimo di secondo grado.

Le funzioni

Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Proprietà delle funzioni: Funzioni pari, dispari, monotone. Determinazione del dominio di una funzione. Studio del segno di una funzione algebrica razionale intera e fratta.

Obiettivi specifici di apprendimento

Saper definire una funzione. Saper classificare una funzione. Saper definire le proprietà di una funzione (funzione pari, dispari e monotone). Saper determinare il dominio di una funzione. Saper studiare il segno di una funzione.

I limiti

Topologia della retta: intorno completo di un punto, intorno destro e intorno sinistro, punto di accumulazione e punto isolato. Approccio intuitivo al concetto di limite attraverso il concetto di intorno di un punto. Calcolo dei limiti. Forme indeterminate ($\infty-\infty$, ∞/∞ , $0/0$). Asintoti orizzontali, asintoti verticali di una funzione.

Obiettivi specifici di apprendimento

Saper definire il concetto di limite. Sapere calcolare i limiti e le forme indeterminate ($\infty-\infty$, ∞/∞ , $0/0$). Saper determinare gli asintoti verticali e orizzontali di una funzione. Saper disegnare il grafico probabile di una funzione.

Le funzioni continue

Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un insieme. Punti di discontinuità e classificazione dei punti di discontinuità (I, II e III specie).

Obiettivi specifici di apprendimento

Saper stabilire la continuità di una funzione in un punto. Saper determinare e classificare i punti di discontinuità di una funzione.

Educazione civica:

Libertà e Ricerca scientifica: Art. 9 e Art. 33 della Costituzione Italiana;

Il giuramento di fedeltà al regime fascista;

Le persecuzioni dei docenti antifascisti ed ebrei.

Nuclei tematici:

- Limite e infinito: Definizione di limite (limite finito per x che tende a un valore finito) mediante il concetto di intorno, L'infinito nel limite di una funzione: asintoti verticali e orizzontali.
- Democrazia e dittatura: Il giuramento di fedeltà al regime fascista; Le persecuzioni dei matematici e fisici antifascisti ed ebrei.

Argomenti ancora da trattare

La derivata di una funzione

Rapporto incrementale di una funzione. Significato geometrico del rapporto incrementale di una funzione. Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Derivata della funzione costante, derivata della funzione potenza, Regole di derivazione: derivata della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni. Massimi, minimi di una funzione. Studio dell'andamento delle funzioni algebriche razionali intere e fratte: grafico di una funzione.

Obiettivi specifici di apprendimento

Saper calcolare la derivata di una funzione. Saper determinare i massimi e i minimi di una funzione.

Saper studiare l'andamento di una funzione algebrica razionale intera e fratta. Sapere rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione dipartimentale:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- brainstorming.

La docente nell'attività didattica ha reso chiari agli alunni:

i moduli in cui si è articolato l'insegnamento, la motivazione degli interventi didattici, gli obiettivi di apprendimento, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione.

Gli strumenti di lavoro sono stati: libro di testo, lavagna.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove)

Le tipologie di verifica sono state le seguenti:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui individuali);
- verifiche scritte (verifiche scritte con esercizi applicativi)

Le verifiche, riconducibili a diverse tipologie, sono coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dalla docente scrivente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Nell'intento di sollecitare quei processi di autovalutazione che conducono gli studenti a sapere individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento, è stata fornita la più ampia informazione sui risultati di tutte le prove di profitto.

Le verifiche scritte di matematica sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove scritte. Le verifiche orali sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali.

Per la proposta di valutazione in Educazione civica si farà riferimento alla griglia appositamente predisposta e inserita nel PTOF.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno verranno presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita);
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento;
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese;
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo, l'impegno e la costanza nello

studio, l'autonomia e le capacità organizzative.

FISICA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Comunicare: Comprendere messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, scientifico) trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e con supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali).

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA Rappresentare eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo..., mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali), utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e diverse conoscenze disciplinari. Presentare i risultati delle proprie analisi e delle proprie esperienze.

Collaborare e partecipare: Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri.

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA: Sapersi organizzare all'interno di un team di sviluppo e ricerca, essere in grado di condividere le proprie abilità al fine del raggiungimento di uno scopo comune.

Individuare collegamenti e relazioni: Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi propri anche di discipline diverse, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti.

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA: Riconoscere l'isomorfismo fra modelli matematici e processi logici che descrivono situazioni fisiche o astratte diverse. Riconoscere ricorrenze o invarianze nell'osservazione di fenomeni fisici, figure geometriche, ecc.

Acquisire ed interpretare l'informazione: Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi, valutandone attendibilità e utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni.

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA: Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni (fisici, chimici, biologici, geologici ecc.) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media. Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati a una adeguata interpretazione della natura, organizzando e rappresentando i dati raccolti.

COMPETENZE ACQUISITE

- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, il continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale, le potenzialità ed i

limiti delle conoscenze scientifiche.

- Distinguere la realtà dai modelli utilizzati per la sua interpretazione.
- Interpretare, alla luce delle leggi fisiche, gli aspetti della natura quotidianamente osservabili e comunicare in maniera chiara e sintetica tali interpretazioni.
- Acquisire e utilizzare consapevolmente il linguaggio specifico.
- Comprendere la valenza sociale delle discipline scientifiche.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Contenuti trattati

Fenomeni elettrostatici

La carica elettrica, Conduttori e isolanti, Elettizzazione per strofinio e per contatto, La legge di Coulomb, Confronto fra la forza di Coulomb e la forza di Newton, L'induzione elettrostatica, Principio di conservazione della carica elettrica.

Il campo elettrico

Definizione di campo elettrico, Descrizione del vettore Campo Elettrico, Campo elettrico creato da una carica elettrica e da più cariche elettriche, Principio di sovrapposizione, Le linee del campo elettrico, Il dipolo elettrico,

La differenza di potenziale

Definizione di differenza di energia potenziale elettrica e di energia potenziale elettrica, Definizione di differenza di potenziale elettrico e di potenziale elettrico.

I condensatori

Il condensatore piano, La carica di un condensatore, La capacità di un condensatore piano, Il campo elettrico uniforme tra le armature di un condensatore.

La corrente elettrica continua

Circuito e corrente elettrica, L'intensità di corrente elettrica, Corrente continua e corrente alternata (cenni), Le leggi di Ohm, L'effetto Joule, Resistori collegati in serie e in serie e in parallelo e la resistenza equivalente, Le leggi di Kirchhoff.

Obiettivi specifici di apprendimento

- Descrivere le differenti attitudini dei materiali a trasferire cariche elettriche.
- Definire la forza elettrica.
- Definire i materiali isolanti e conduttori.
- Definire la capacità di condensatori piani.
- Analizzare la forza totale esercitata da una distribuzione di cariche su una carica Q .
- Mettere a confronto la forza elettrica e la forza gravitazionale

- Indicare le caratteristiche della forza elettrica.
- Esporre il principio di sovrapposizione.
- Definire il condensatore elettrico.
- Definire il campo elettrico e sapere indicare le sue caratteristiche.
- Formulare la legge di Coulomb.
- Rappresentare graficamente il campo elettrico generato da una carica puntiforme e da più cariche puntiformi.
- Descrivere e definire la corrente elettrica.
- Sapere rappresentare semplici circuiti elettrici.
- Definire il generatore di tensione
- Definire la resistenza elettrica.
- Formulare le leggi di Ohm
- Enunciare l'effetto Joule
- Discutere i possibili collegamenti dei resistori e conoscere le resistenze equivalenti.
- Sapere enunciare le leggi Kirchhoff.

Letture di approfondimento:

- Il concetto di "campo"
- Un self made man: Thomas Edison
- La superconduzione
- La gabbia di Faraday
- La battaglia delle correnti: Edison e Tesla

Tematiche affrontate:

- Lo scorrere del tempo: variazione nel tempo di grandezze fisiche, la velocità istantanea come derivata temporale in cinematica (ancora da trattare)
- Limite e infinito: il valore zero dell'energia potenziale elettrica e del potenziale elettrico.
- Democrazia e dittatura: Giuramento al fascismo e persecuzione di fisici ebrei e antifascisti.

Educazione civica:

Libertà e Ricerca scientifica: Art. 9 e Art. 33 della Costituzione Italiana;

Il giuramento di fedeltà al regime fascista;

Le persecuzioni dei docenti antifascisti ed ebrei.

Argomenti da trattare:

Il campo magnetico

I magneti, Campo magnetico creato da magneti, Le linee del campo magnetico, Il campo magnetico terrestre. Campo magnetico creato da una corrente: esperienza di Oersted, L'intensità del campo magnetico, La legge di Biot e Savart, Il solenoide, Forze su conduttori percorsi da corrente: l'interazione fra correnti e la legge di Ampère, la forza di Lorentz.

Come stabilito nella programmazione del Dipartimento dell'area scientifica matematica e tecnologica, si individuano i seguenti contenuti minimi della disciplina:

- Fenomeni di elettrizzazione;
- Legge di Coulomb;
- Campo elettrico e sua rappresentazione mediante linee di forza;
- Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico;
- Capacità di un condensatore;
- Corrente elettrica continua;
- Resistenza elettrica e leggi di Ohm;
- Circuiti elettrici elementari;

Ancora da trattare:

- Campo magnetico e sue caratteristiche;
- Esperienze di Oersted, di Ampere e di Faraday

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione dipartimentale: lezione frontale, scoperta guidata, lezione partecipata, brainstorming, visione di filmati.

Attività di laboratorio "povero": gli alunni hanno realizzato in aula un elettroscopio utilizzando materiale portato da casa e hanno verificato il suo funzionamento.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove)

Come deliberato dal Collegio docenti e riportato nella programmazione del Dipartimento disciplinare, le tipologie di verifica sono state:

- **verifiche orali** (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui individuali).

Le verifiche sono state coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dalla docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di

apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

La valutazione formativa ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Le verifiche orali hanno accertato la conoscenza dei contenuti, la correttezza, la chiarezza espositiva, l'uso corretto del linguaggio specifico della disciplina e la capacità di effettuare collegamenti. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali. Nell'intento di sollecitare quei processi di autovalutazione che conducono gli studenti a sapere individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento, è stata fornita la più ampia informazione sui risultati di tutte le prove di profitto.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno saranno presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative.

Per la valutazione dell'educazione civica, si farà riferimento alla griglia di valutazione appositamente predisposta e già inserita nel PTOF e a quanto indicato nella scheda di progettazione del percorso interdisciplinare per competenze riferito all'Educazione civica, allegata al documento di programmazione del CdC.

SCIENZE NATURALI, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari,

mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

COMPETENZE ACQUISITE

- Acquisire il linguaggio specifico e i contenuti delle discipline afferenti all'Area Scientifica.
- Potenziare le capacità logiche, di astrazione e di formalizzazione.
- Individuare fenomeni, grandezze e simboli.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Macro argomenti trattati :

La chimica del carbonio. Gli idrocarburi. Le biomolecole, Gli Acidi Nucleici.

Argomenti che si stanno trattando: L'attività vulcanica. L'attività sismica. La tettonica delle placche: una teoria unificante.

L'attività vulcanica: Il fenomeno del vulcanismo , i magmi , diversi tipi di eruzione , forma degli edifici vulcanici, fenomeni vulcanici secondari , vulcanismo effusivo ed esplosivo , distribuzione geografica dei vulcani , rischio vulcanico , prevenzione del rischio vulcanico.

L'attività sismica : il modello del rimbalzo elastico , il ciclo sismico , differenti tipi di onde sismiche , registrazione delle onde sismiche , localizzazione dell'epicentro di un terremoto , la scala d'intensità di un terremoto , la magnitudo di un terremoto , forti movimenti e accelerazione , effetti di un terremoto , maremoti e tsunami , distribuzione geografica dei terremoti ,previsione e prevenzione dei terremoti , i terremoti e l'interno della terra.

La tettonica delle placche: la dinamica interna della terra , la struttura interna della terra , il flusso di calore , la temperatura interna della terra , campo magnetico terrestre e paleomagnetismo , struttura della crosta , crosta oceanica e continentale , l'isostasia , teoria della deriva dei continenti , dorsali oceaniche e fosse abissali , espansione e subduzione , anomalie magnetiche , placche litosferiche , orogenesi , ciclo di Wilson , vulcani e terremoti ai margini delle placche o all'interno dei continenti , moti convettivi e punti caldi.

I composti organici , l'importanza del carbonio , rappresentazione dei composti organici , isomeria , proprietà fisiche e reattività delle molecole organiche , le reazioni chimiche, idrocarburi saturi e insaturi , nomenclatura , proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi saturi , reazione di alogenazione degli Alcani , reazione di addizione elettrofila degli Alcheni e Alchini. Regola di Markovnikov , idrocarburi aromatici (cenni) , gruppi funzionali (cenni).

Le biomolecole

Carboidrati: monosaccaridi , oligosaccaridi , polisaccaridi con funzione strutturale e di riserva

Lipidi: acidi grassi , trigliceridi e fosfogliceridi , terpeni, steroli e steroidi .

Proteine: semplici e coniugate , gli amminoacidi , il legame peptidico , oligopeptidi e polipeptidi , struttura delle proteine , le proteine che legano l'ossigeno : mioglobina ed emoglobina , Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi .

Come stabilito nella programmazione del Dipartimento dell'area tecnico scientifica, si individuano i seguenti saperi essenziali della disciplina:

Competenze: Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale.

Abilità: Individuare i concetti e i dati più salienti e collegarli sulla base di relazioni.

Contenuti minimi :

L'attività vulcanica.

L'attività sismica

Gli idrocarburi.

Le biomolecole

Educazione civica: La ricerca scientifica e il diritto alla salute

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche sono state utilizzate diverse metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione dipartimentale, allo scopo di valorizzare le potenzialità e garantire il diritto all'apprendimento nel rispetto del principio di equità

educativa e dei bisogni educativi individuali :

- lezione frontale
- metodo esperienziale
- scoperta guidata
- lezione partecipata
- metodo induttivo
- metodo deduttivo
- ricerca individuale/di gruppo
- brainstorming
- problem solving

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come deliberato dal Collegio docenti e riportato nella programmazione del Dipartimento disciplinare, le tipologie di verifica saranno le seguenti:
due verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui) a quadrimestre.

STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Sapere comunicare in lingua italiana ma anche in lingua straniera
- Sapere individuare collegamenti e relazioni
- Sapere acquisire e interpretare l'informazione
- Sapere valutare l'attendibilità delle fonti
- Sapere contestualizzare gli apprendimenti
- Sapere distinguere tra fatti e opinioni
- Sapere sintetizzare, criticare e rielaborare le conoscenze

COMPETENZE ACQUISITE

- Inquadrare correttamente gli Artisti e le opere d'Arte studiate nel loro specifico contesto storico, filosofico, letterario e religioso
- Saper leggere le opere d'Arte utilizzando un metodo ed una terminologia specifica appropriata
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici, iconologici e simbolici, i caratteri stilistici e formali, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate
- Esprimere opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente

argomentato

- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.
- Competenze linguistico-espressive
- Mostrare capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione
- Possiede gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nel corso delle attività svolte, ampio spazio è stato offerto al dialogo interpersonale per favorire la crescita non solo culturale ma anche umana degli allievi; i risultati dimostrano una generale comprensione dei linguaggi formali ed una capacità mediamente buona, in alcuni casi ottima, di utilizzare in modo adeguato il linguaggio disciplinare ed il lessico tecnico.

- I grandi Maestri del Cinquecento: Leonardo, il “sublime ingegno” l’attività di ricerca; la poetica della natura, le opere esemplari; la guerra come “pazzia bestialissima”.
- Raffaello e la concezione del “Bello ideale”, opere esemplari.
- Michelangelo, il “Genio ispirato”, la resa plastica delle forme, le opere esemplari
- Barocco: il clima culturale, il linguaggio del tempo nelle svariate forme d’arte
- Caravaggio come tenebra e luce, la riproduzione del vero naturale, le opere esemplari
- Bernini: dai fondamenti della classicità al dinamismo nelle forme, la fantasia ed il virtuosismo tecnico; le opere esemplari
- Vedutismo tra ‘700 e ‘800: J. P. Hackert e G. Pannini
- Neoclassicismo: il collezionismo antiquario, la cultura del Grand Tour e gli scavi archeologici: J. Zoffany e l’ambientazione all’antica
- Neoclassicismo Estetico: Canova, le opere esemplari
- Neoclassicismo Etico: David, le opere esemplari
- Dall’opera neoclassica Amore e Psiche, approfondimenti di carattere estetico-formale sul tema “Eros e Thanatos” declinato nei diversi linguaggi dell’arte, dal Neoclassicismo al Romanticismo, il Simbolismo, l’Espressionismo, il Surrealismo.
- La modernità di un protoromantico: Goya: le convinzioni illuministe, lo spirito romantico, una lezione di realismo, la denuncia caustica dei mali della società del tempo; le opere significative.

- Goya: la satira mordace per il potere, la denuncia dei mali della guerra, le opere esemplari
- La pittura di paesaggio come genere autonomo, dalla concezione neoclassica a quella romantica; Friedrich, il paesaggio come dimensione interiore
- Romanticismo: Constable e Turner: la poetica del pittoresco e la poetica del sublime, opere esemplari
- Romanticismo: il sublime visionario, temi letterari e suggestioni oniriche, W. Blake e J. H. Füssli, opere esemplari
- Romanticismo in Francia ed in Italia: Gericault, Delacroix, Hayez, opere esemplari
- Le Avanguardie storiche: il Cubismo, la grande rivoluzione del Novecento;
- Il Cubismo, dalla forza emotiva del colore alla nuova concezione dello spazio figurativo e della forma, non più arte d'imitazione ma ARTE DI CONCEZIONE
- Picasso, il cubismo analitico, l'introduzione della quarta dimensione nella restituzione della realtà, opere esemplari
- Picasso, il Guernica come manifesto ideologico e politico
- Romanticismo, Realismo e cultura macchiaioli in Italia ed in Sicilia: E. Eroli, G. Fattori, F. Lojacono, A. Leto, M. Catti, O. Tomaselli.

Educazione civica: sostenibilità nelle opere storico artistiche: la concezione moderna della città capitale, la Roma dei papi nel XVII sec. le piazze, i palazzi, giardini e fontane; l'allestimento scenografico urbano e l'ostentazione del potere.

Musei moderni e contemporanei, cenni

Nell'ultimo mese si provvederà alla disamina di alcune opere esemplari degli autori più rappresentativi

- La GAM di Palermo: Liberty e linguaggi d'avanguardia, opere esemplari
- Il Musée d'Orsay a Parigi: tra Impressionismo e Post-Impressionismo, opere esemplari

In conformità a quanto stabilito in sede di Dipartimento vengono di seguito elencati i contenuti e gli obiettivi minimi, ovvero l'elenco degli argomenti e degli obiettivi la cui conoscenza è da considerarsi indispensabile, che afferiscono al programma svolto per il corrente anno scolastico.

COMPETENZE:

1. Sapere usare la micro lingua tecnica
2. Sapere leggere l'opera d'arte
3. Saper contestualizzare gli apprendimenti

4. Saper riconoscere tecniche pittoriche e scultoree e tipologie architettoniche

ABILITA'

1. Cogliere ed effettuare collegamenti essenziali
2. Individuare affinità tematiche
3. Capacità rielaborative autonome ma schematiche

CONTENUTI

1. Tecniche scultoree e pittoriche;
2. Rinascimento; Barocco;
3. Alcune sezioni di: Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo;
4. Cenni: Impressionismo, Post-Impressionismo, Art Nouveau;
5. Cenni sulle Avanguardie storiche: Cubismo;

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione dipartimentale: lezione frontale, metodo esperienziale, scoperta guidata, lezione partecipata, metodo scientifico, lavoro di gruppo, metodo induttivo, metodo deduttivo, ricerca individuale/di gruppo, brainstorming, problem solving, learning by doing, e-learning, visite guidate e visione di opere teatrali/audiovisive, attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali, attività laboratoriali/di ricerca.

Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici: libri di testo, libri di narrativa/di consultazione, materiali in fotocopia, materiali prodotti dall'insegnante anche in formato digitale, mezzi audiovisivi, pc, proiettore, LIM.

Le attività proposte per il recupero si sono svolte in itinere e sono state calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato tra i discenti. Le attività sono state rivolte all'intero gruppo classe o differenziate in funzione dei diversi livelli in essa presenti e hanno previsto esercitazioni e spiegazioni aggiuntive anche in forma laboratoriale, lavori di gruppo, *cooperative learning*, utilizzo delle TIC e di audiovisivi, realizzazione di ricerche e prodotti multimediali.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come approvato dal Collegio docenti, le tipologie di verifica sono state le seguenti:

- ✓ verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui)

✓ verifiche scritte (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo, relazioni, articoli di giornale, sviluppo di progetti, compiti di realtà, analisi testuale)

Sono state proposte periodicamente alla classe, verifiche formative eseguite individualmente o collettivamente sia in classe che a casa al fine di rafforzare negli allievi le conoscenze acquisite e nello stesso tempo controllare e orientare l'attività didattica per modificarne contenuti, tempi e metodi. Le verifiche sono state dunque riconducibili a diverse tipologie e sono state in congruo numero e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Le verifiche orali hanno mirato ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali.

In generale, nella valutazione delle prove scritte, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

1. Conoscenze
2. Competenze linguistico-espressive
3. Capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative

Per la valutazione in Educazione civica si è fatto riferimento alla griglia appositamente predisposta e inserita nel PTOF.

SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del metodo di studio e lavoro.
- Individuare con chiarezza un obiettivo, pianificare un programma, controllare lo svolgimento, valutare i risultati.
- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri.
- Partecipare in maniera consapevole alle attività motorie e sportive, imparare a interagire nei giochi motori e sportivi di gruppo e di squadra, comprendere i diversi ruoli, valorizzare le proprie e le altrui capacità, rispettare le regole, accettare la diversità, manifestare senso di responsabilità e autocontrollo, gestire le possibili conflittualità.
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e bisogni altrui, le regole, le responsabilità.

Sapersi inserire in modo responsabile nelle attività motorie e sportive di gruppo e di squadra, confrontarsi con gli altri, far valere le proprie capacità, riconoscere quelle dei compagni, acquisire la capacità di rispettare se stessi e gli altri all'interno di un sistema di regole condivise.

- Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi propri anche di discipline diverse, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti.

Stabilire collegamenti con le altre discipline, su alcuni aspetti educativi trasversali comuni, ai fini dell'acquisizione di corretti stili comportamentali (educazione civica, educazione alla salute, educazione stradale, educazione alla legalità, educazione all'ambiente, ecc.).

COMPETENZE ACQUISITE

- Conoscere il valore della propria corporeità al fine di favorire uno sviluppo equilibrato della propria personalità
- Agire in modo autonomo e responsabile mettendo a punto adeguate procedure di correzione.
- Essere in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi.

- Avere acquisito una cultura motoria e sportiva come stile di vita attivo.
- Essere in grado di praticare alcune discipline sportive individuali e di squadra, di conoscerne le tecniche sportive specifiche e saperle applicare in forma appropriata e controllata.
- Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero.
- Sapersi muovere in sicurezza nei vari ambienti.

Percorso di apprendimento

Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico, hanno partecipato con interesse al dialogo educativo e formativo della disciplina, hanno risposto positivamente alle proposte didattiche del docente e, attraverso lo sviluppo di un metodo di studio via via sempre più maturo e consapevole, hanno raggiunto un buon livello di conoscenza degli argomenti trattati.

Anche in Educazione Civica, gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modo progressivo e significativo, in particolar modo nelle capacità di comprensione, di analisi, di argomentazione e di riflessione critica degli argomenti trattati.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Scienze Motorie

- **L'allenamento:**
 - (Cenni) Il corpo umano;
 - (Cenni) i meccanismi energetici.
- **Sport e salute:**
 - cenni sull'alimentazione e sulla dieta alimentare
- **Le Olimpiadi:**
 - (Cenni) lo sport durante il periodo fascista e il nazismo;
 - (Cenni) la propaganda e il doping di stato;
 - (Cenni) le guerre mondiali: annullamento e boicottaggi;
 - (Cenni) la donna e lo sport.

Nuclei tematici

- **Democrazia e dittatura**
 - La donna e lo sport.
- **Linguaggio e comunicazione**
 - La Propaganda di stato attraverso lo sport.

- **Limite e infinito**

- Energia e movimento.

Educazione Civica

- La Carta Olimpica;
- I diritti umani, lo sport e la società.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Scoperta guidata
- Lezione frontale e dialogata
- Lezione partecipata
- Lavoro individuale
- Lavori a coppie.
- Lavoro di gruppo
- esercitazioni differenziate per tipologie
- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo
- Ricerca individuale/di gruppo
- Brainstorming
- Problem solving
- Attività di ricerca

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Le tipologie di verifica sono le seguenti:

- verifiche pratiche riguardanti le attività ludico – motorie e sportive svolte durante le esercitazioni in palestra e negli spazi esterni delle varie sedi dell’Istituto.
- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui)
- verifiche scritte (sviluppo di progetti, attività multimediali, PowerPoint)

Le verifiche, riconducibili alle diverse tipologie, sono state effettuate in congruo numero (almeno una verifica a bimestre e almeno due verifiche per ogni quadrimestre ai fini della valutazione) e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno

verranno presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno.

IRC

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Sviluppare atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, curandone motivazioni e attitudini:

Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare l'informazione; Stimolare la formazione del sé dell'alunno nella ricerca costante della propria identità e di significative relazioni con gli altri e al rapporto con la comunità locale e con le sue istituzioni educative e religiose (Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Individuare collegamenti e relazioni).

COMPETENZE ACQUISITE

- Avere acquisito conoscenze e consapevolezza sui temi trattati.
- Saper padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (uso pertinente del lessico, capacità di argomentare le proprie posizioni);
- Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della Persona, della Collettività e dell'Ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Aver compreso il fenomeno religioso nelle diverse epoche e contesti geografici e culturali. Aver acquisito la capacità e la disponibilità al confronto e alla

dimensione relazionale (capacità di ascolto, di rispetto delle diverse posizioni, sviluppo di un senso critico maturo e adatto alle sfide della complessità contemporanea).

- Acquisizione delle capacità di riflessione critica, di dialogo, di espressione della propria individualità.
- Consolidamento del carattere e della capacità di operare scelte consapevoli. Rispetto delle regole in classe nella comprensione dei diversi ruoli di docente e alunni.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

- La coscienza, la legge, la libertà, l'autocoscienza.
- Temi di etica, solidarietà e pluralismo etnico e religioso.
- La violenza e il pericolo degli estremismi politici.
- Problematiche inerenti la Bioetica.

Tenuto conto di quanto inserito nella programmazione disciplinare presentata ad inizio anno scolastico, ci si è attenuti alla trattazione degli argomenti e all'espletamento delle unità didattiche attraverso l'adozione di una metodologia capace di garantire la trasferibilità rapida dei contenuti, mantenendo i medesimi obiettivi con contenuti essenziali, creando negli studenti strumenti espressivi propri al fine di responsabilizzarli nella ricerca di un metodo di studio adeguato alla situazione.

METODOLOGIE E STRATEGIE:

- Ricerca individuale e confronto con il gruppo classe;
- Lezione frontale, attiva e dialogata;
- Uso dei manuali;
- Uso del Testo Sacro;
- Esercitazioni individuali;
- Ricerca individuale e/o di gruppo;
- Problem-solving;
- Brainstorming.

STRUMENTI:

- Piattaforma Moodle Cassaraonline.it
- Piattaforma Google-Meet
- Video lezioni in modalità sincrona e asincrona
- Attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

La valutazione ha un valore formativo ed è orientata a rilevare l'intero processo di apprendimento. Si è tenuto conto del livello di partenza e del progresso evidenziato in relazione ad esso, delle risposte alle varie proposte educativo formative; inoltre si è tenuto conto ed anche della interattività sulla piattaforma, dei feed-back alle varie proposte in modalità sincrona e asincrona, del livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese.

Verifica orale (semplici domande o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni), partecipazione alla lezione e livelli di competenza e proprietà linguistica.

7. PERCORSO SVOLTO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della Legge 92 del 20 agosto 2019, recante disposizioni per l'introduzione dell'Educazione civica, e sulla scorta dell'esperienza maturata gli scorsi anni nell'ambito della programmazione per competenze, l'insegnamento è attribuito in contitolarità a tutti i docenti di ciascun Consiglio di classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi CdC, in considerazione del fatto che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

A partire dai nuclei concettuali definiti dalla Legge 92 del 20 agosto 2019, quindi, i contenuti sono stati strutturati in un unico percorso multidisciplinare, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
TITOLO	Libertà e diritti: per tutti o per alcuni?
REFERENTE	Prof. Ernesto Gibellina
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - dominare gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato; - sapere ricostruire le fasi del processo costituente e argomentare i principi fondamentali della Carta costituzionale, orientandosi tra

	<p>gli istituti essenziali dell'ordinamento amministrativo italiano ed europeo;</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali; - essere in grado di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici; - saper argomentare la propria opinione, autonomamente e con spirito critico, intorno a temi della discussione politica ed etica (in via esemplificativa: bioetica, etica dell'intelligenza artificiale, etica della comunicazione, utilizzo dei media); - dominare gli strumenti per effettuare un'analisi comparativa degli articoli delle Costituzioni di cui studia la lingua, riguardo alle tematiche previste nei percorsi individuati per la classe (a titolo esemplificativo: il lavoro, la parità di genere, i diritti fondamentali dell'uomo); - sapere valutare l'attendibilità di un documento e analizzare fonti, dati e contenuti digitali, saper esercitare il proprio diritto alla cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.
<p>LIFE SKILLS (individuate dall'OMS)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Competenze emotive (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress) - Competenze relazionali (comunicazione efficace, capacità di intraprendere relazioni interpersonali efficaci, empatia) - Competenze cognitive (pensiero creativo, pensiero critico, capacità di prendere decisioni, capacità di risolvere problemi)
<p>COMPETENZE CHIAVE PER L'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA ATTIVA E PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</p> <p>(individuate e aggiornate dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
<p>OBIETTIVI (abilità)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e valutare in maniera critica i fenomeni locali, nazionali e globali e comprendere l'interdipendenza e i legami fra i diversi Paesi e i diversi popoli; - analizzare criticamente i sistemi di <i>governance</i> globali, le strutture e i processi e valutarne le implicazioni per la cittadinanza globale;

	<ul style="list-style-type: none"> - possedere un senso di appartenenza a una comune umanità, condividendone i valori e le responsabilità sulla base dei diritti umani; - valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze; - contribuire all'analisi e identificazione dei bisogni e delle priorità che richiedono azione/cambiamento a livello locale, nazionale e globale; - analizzare, programmare e valutare iniziative in risposta alle principali sfide locali, nazionali e globali con efficace impegno civico. 		
DISCIPLINE COINVOLTE	Tutte		
DURATA	42 ore		
DISTRIBUZIONE DELLE ORE	Materie	Attività	numero di ore
	ITALIANO	Il lavoro minorile: dalla Convenzione ONU alla prosa letteraria	4
	INGLESE	Individual right and common good	4
	FRANCESE	Citoyenneté et Constitution	4
	TEDESCO	Die deutsche Verfassung: die Grundrechte	4
	STORIA DELL'ARTE	Il Diritto alla bellezza: esperienza e consapevolezza dei beni culturali per "una cittadinanza estetica". La Nuova Agenda Urbana (ONU e quella dell'UE), gli insediamenti	3

		umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili: le “città per tutti”.	
	STORIA	La libertà nella Costituzione italiana e nel percorso storico tra Ottocento e Novecento	4
	FILOSOFIA	L'uomo e lo Stato in Kant e Hegel	4
	MATEMATICA FISICA	Libertà e Ricerca scientifica Art. 9 e Art. 33 della Costituzione Italiana	4
	SCIENZE NATURALI	La ricerca scientifica e il diritto alla salute	4
	SCIENZE MOTORIE	Carta olimpica e Olimpismo I diritti umani nello sport e nella società	4
	IRC	La Costituzione quale scrigno dei diritti del cittadino ; Le fonti del diritto	3
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione partecipata; - Problem Solving; - Cooperative Learning; - Didattica laboratoriale; - BYOD; - Visite virtuali. 		
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo; - Fotocopie; - Risorse digitali; - Programmi e strumenti informatici; 		

	<ul style="list-style-type: none"> - Personal Devices; - Piattaforma cassaraonline - Sito SIC Italia - Educazione Civica Digitale
VALUTAZIONE	<p>La valutazione verrà effettuata secondo quanto previsto dalle Linee guida: la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I docenti del CdC, nel corso dell'anno scolastico, esprimeranno almeno una valutazione in decimi a quadrimestre, facendo riferimento all'apposita griglia di valutazione per l'Educazione civica (Allegato 2). La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Tali valutazioni saranno inserite da ciascun docente nel registro elettronico in corrispondenza della disciplina Educazione civica. Alla fine del primo quadrimestre e in sede di scrutinio finale, il referente dell'insegnamento proporrà il voto globale derivante dalla media delle valutazioni espresse da ciascun docente. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno, il Consiglio di classe potrà anche tener conto delle competenze acquisite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.</p>

8. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso dei docenti di lingua tedesca e di lingua inglese e per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Lingua	Tedesco
Disciplina	Storia dell'arte
Numero di ore	1 ora settimanale N. 20 ore di lezione svolte fino al giorno 27/04/2023
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - "Mona Lisa"; von Leonardo - J. P. Hackert: die Landschaft - C. D. Friedrich: "Der Mönch am Meer"; - Ausdrucksstärke und Motive in der Malerei von Schiele - Von Stuck: „Die Sünde“ (da affrontare prossimamente)

Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire termini storico-artistici in L2. - Comunicare utilizzando in maniera corretta il linguaggio specifico della Storia dell'Arte in L1 e L2 - Relazionare alcuni contenuti di Storia dell'Arte trattati sia in L1 che in L2 - Descrivere esperienze in L1 e L2
----------------------	---

Lingua	Inglese
Disciplina	Storia
Numero di ore	10
Contenuti	Nazi Europe and the Shoa: <ul style="list-style-type: none"> - Part 1. The Logic of Extermination - Part. 2: The Final Solution
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> - Competenze linguistiche - Competenze asse storico- sociale

9. CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Quello della valutazione è stato il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento e di apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo

- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative
- quant'altro il consiglio di classe ha ritenuto che potesse concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno.

10. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazione I prova

Data: 01 dicembre 2022

Data: 28 aprile 2023

Prova scritta di Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)

Simulazione II prova

Data: 09 marzo 2023

Data: 13 aprile 2023

Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

In accordo con le linee guida nazionali per l'orientamento permanente (nota MIUR 4232/2014), il consiglio di classe ha realizzato percorsi di orientamento volti a mettere gli studenti in grado di gestire e pianificare il proprio apprendimento e le proprie esperienze di lavoro in coerenza con i personali obiettivi e di prendere decisioni consapevoli in merito ai percorsi personali di vita. Tali attività vengono riassunte nella tabella seguente:

ATTIVITA'
XX Edizione Orienta Sicilia Aster Sicilia
LUOGO
15 Novembre 2022 Fiera del Mediterraneo Palermo

DESCRIZIONE

Manifestazione sull'orientamento all'università e alle professioni organizzata dall'associazione ASTER

ATTIVITA'

Incontro con la Marina Militare

LUOGO

6 Dicembre 2022
Aula Teatro dell'Istituto sede Don Orione

DESCRIZIONE

Attività di Orientamento della Marina Militare

ATTIVITA'

Ufficio Servizio Civile di Legacoop Sicilia

LUOGO

24 Gennaio 2023
Aula Teatro dell'Istituto sede Don Orione

DESCRIZIONE

Presentazione Bando SCU 2023 e Sportello di facilitazione digitale di Legacoop

ATTIVITA'

Studi Universitari in Francia Étudier en France ou en français

LUOGO

2 Febbraio 2023
Incontro Online

DESCRIZIONE

Incontro di informazione degli studi in Francia e dei doppi diplomi presentato da "Campus France-Italie et Institut Français de Palerme"

ATTIVITA'

Welcome week 2023 UNIPA ORIENTA Settimana di orientamento universitario dedicata agli studenti degli ultimi anni della scuola superiore

LUOGO

9-10 Febbraio 2023
Università degli Studi di Palermo Edificio 19
Viale delle Scienze Palermo

DESCRIZIONE

Presentazione dell'Offerta Formativa per dipartimento/scuola dei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico dell'Anno Accademico 2023/2024 dell'Università degli Studi di Palermo

ATTIVITA'

Progetto "Mediazione Linguistica" Incontro di Orientamento

LUOGO

30 Marzo 2023
Scuola Superiore Universitaria per Mediatori Linguistici Palermo

DESCRIZIONE

Presentazione dell'Offerta Formativa. Simulazioni di attività:
Consecutive, traduzioni a vista, simulazione di una conferenza internazionale in lingua Inglese, Francese, Spagnolo

12. PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO DEL PERCORSO

**"Petrografia Urbana" nel centro storico di Palermo:
minerali e rocce per l'edilizia monumentale e l'arte" (a.s. 2020/21)**

DURATA

Annuale

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Modalità telematica

STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER

Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM) Università degli Studi di Palermo

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Il laboratorio rientra tra le attività PLS offerte dal Progetto Lauree Scientifiche – Geologia dell'Università degli Studi di Palermo. Il percorso proposto si pone come obiettivo principale la sensibilizzazione dei partecipanti verso il patrimonio artistico e culturale del nostro territorio, osservato dall'inedito punto di vista del Geologo. Attraverso seminari, laboratori e rilievi

urbani, saranno affrontate le relazioni fra Geologia e urbanizzazione, ovvero fra minerali/rocce e le materie prime per uso edile o artistico ottenute dal loro utilizzo.

TITOLO DEL PERCORSO
"Campionati Mondiali di Vela classe Paralimpica Hansa" (a.s. 2021/22)
DURATA
Annuale
MODALITA' DI ATTUAZIONE
In presenza
STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER
<i>LEGA NAVALE ITALIANA</i>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
<p>L'Associazione Internazionale di Classe Hansa (AICH) ha scelto di far disputare il Mondiale 2021 della Classe Paralimpica Hansa a Palermo. La scelta di questo evento è stato il frutto dell'intenso lavoro operato dalla classe italiana che, in questi ultimi anni, in collaborazione con Lega Navale Italiana e Federazione Italiana Vela ha moltiplicato il numero delle imbarcazioni e degli atleti che gareggiano in questa categoria. Si tratta di imbarcazioni che hanno cambiato il mondo della vela paralimpica grazie alla propria facilità di trasporto ed utilizzo. Ma ciò che distingue la classe Hansa in termini di integrazione è il fatto che sono ammessi a partecipare, non solo atleti paralimpici ma anche equipaggi misti o interamente normodotati. La scelta di Palermo nasce dalla fiducia che la Classe ha potuto riporre in due Circoli di comprovata esperienza: la Lega Navale Italiana, sezione Palermo centro e il Circolo della Vela Sicilia. In particolare, la Sezione Palermo Centro della Lega Navale Italiana, da oltre 15 anni, porta avanti progetti per disabili e vanta all'attivo otto edizioni di "Una Vela Senza Esclusi" evento che, nel giugno scorso, ha fatto da contenitore al Campionato Italiano di Vela Paralimpica Hansa 303 organizzato, per la prima volta nel Meridione. Fondamentale è, inoltre, il supporto della Federazione Italiana Vela. Il Campionato si è svolto dall'1 al 10 Ottobre 2021, le gare sono state disputate nelle acque del Golfo di Palermo e il Village è stato allestito nell'area compresa tra la Cala e il Castellammare. Proprio all'interno del Village le alunne e gli alunni sono stati impegnati in attività di accoglienza e assistenza ai teams che accompagnavano gli atleti, fornendo in modo particolare il loro contributo al superamento delle barriere linguistiche. Inoltre hanno guidato gruppi di visitatori legati alle attività paralimpiche alle scoperte dei tesori del Centro Storico di Palermo, attraverso la realizzazione di itinerari storico-artistico-culturali raccontati nelle quattro lingue che si studiano al Liceo (Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo).</p>

TITOLO DEL PERCORSO
My Future Buddy (a.s. 2021-22)
DURATA
Annuale

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Da remoto

STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER

Ortygia Business School

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Il percorso si è svolto da remoto da Marzo a Maggio 2022, mesi durante i quali la classe ha partecipato a:

- A) Un percorso di 5 sessioni erogato per singola scuola che comprende:
- 4 incontri laboratoriali da 2h di carattere socio-emotivo/motivazionale
 - Una fase di assessment e la restituzione di un profilo psico-attitudinale (quinto incontro di 1h)
 - La testimonianza di studentesse universitarie o neolaureate (Buddy)

I laboratori sono disegnati ed erogati in collaborazione con il LabTalento, il Laboratorio Italiano di Ricerca e Sviluppo del Potenziale, Talento e Plusdotazione nato all'interno del Department of Brain and Behavioral Sciences dell'Università degli Studi di Pavia.

Gli psicologi e gli esperti del LabTalento applicano il modello STIMA, una metodologia di didattica inclusiva e integrata, che si basa sugli interessi e le peculiarità presentate dagli studenti.

Il modello STIMA, in relazione agli obiettivi di promozione delle competenze e della crescita cognitiva ed emotiva dello studente, coinvolge temi trasversali con l'obiettivo di fornire metodologie e attività volte a favorire Sicurezza, Talento, Intelligenza emotiva, Motivazione e Autostima.

Le soft-skills sono le competenze chiave che serviranno agli studenti di oggi per affrontare il mondo del lavoro di domani, anche in riferimento all'agenda 2030 (employability skills). La riduzione del gender gap passa necessariamente anche dalle discipline STEM e dallo sviluppo delle soft-skills.

La classe ha partecipato a 5 incontri di carattere socio-emotivo/motivazionale volti a supportare gli aspetti psicologici e a favorire Sicurezza, Talento, Intelligenza emotiva, Motivazione e Autostima (STIMA), aumentando la consapevolezza e contrastando stereotipi o pregiudizi di genere riguardanti il campo delle STEAM, propedeutici anche agli incontri con i testimoni (punto precedente).

Sono state utilizzate metodologie didattiche e laboratoriali innovative: cooperative learning, flipped classroom, strumenti digitali online e

laboratori.

Si è inoltre realizzata una fase di assessment e la restituzione di un profilo psico-attitudinale che si terrà durante un quinto e ultimo incontro dedicato

TITOLO DEL PERCORSO I Diritti umani (a.s. 2022-23)
DURATA
Annuale
MODALITÀ DI ATTUAZIONE
In modalità telematica
STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER
<i>CESPI (Centro Studi di Politica Internazionale) - Roma</i>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE
Il percorso si è proposto di analizzare l'intreccio tra diritti umani e politica internazionale, di comprendere i meccanismi internazionali di tutela dei diritti umani e del loro funzionamento in Italia, di analizzare l'impegno dell'Italia per una più forte tutela dei diritti umani nella società internazionale in collaborazione con le organizzazioni della società civile, comprendere la molteplicità delle professioni legate alla tutela dei diritti umani.

TITOLO DEL PERCORSO Notte Europea dei Ricercatori - Fateci Spazio (a.s. 2022-23)
DURATA
Annuale
MODALITÀ DI ATTUAZIONE
In aula e presso struttura ospitante
STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER
<i>Libera Università Maria SS.Assunta (LUMSA)</i>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE
L'Università LUMSA partecipa all'edizione 2022 della Notte Europea dei Ricercatori, evento organizzato da Frascati Scienza, per portare i ricercatori e il loro lavoro a contatto con i cittadini di ogni età e con gli studenti. Il tema di quest'anno, Fateci Spazio! , declina il concetto di Spazio nei diversi ambiti della ricerca (economico, scientifico, artistico...). In particolare il tema per gli studenti del Liceo "Ninni Cassarà"

è stato: **Lo Spazio europeo, internazionale... spaziale!** con i docenti M. Evola e G. Puma, assistiti da G.Di Giacomo Pepe e V. Mignano.

TITOLO DEL PERCORSO
"Mediazione linguistica-Interpretariato e Traduzioni" (a.s. 2022/23)
DURATA
Annuale
MODALITA' DI ATTUAZIONE
Presso struttura ospitante
STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER
<i>Scuola Superiore per Mediatori Linguistici, Palermo</i>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
<p>Conoscere una lingua straniera è diventato un requisito indispensabile per entrare nel mondo del lavoro. Oggi quasi tutte le aziende richiedono la conoscenza di almeno una lingua estera come elemento indispensabile all'assunzione del personale poiché, date le nuove norme emanate dalla Comunità Europea in fatto di libera circolazione delle persone, dei lavoratori e delle merci, è più facile stabilire rapporti di lavoro con aziende europee e d'oltreoceano. Questo porta come conseguenza la necessità di figure professionali "multilanguage", con capacità di intrattenere rapporti con clienti esteri o di utilizzare testi e materiali redatti in altre lingue.</p>
OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> ● capacità di ascolto e comprensione di diversi apparati simbolici, paradigmi culturali e sistemi linguistici; ● l'apprendimento di pratiche di mediazione tra differenti culture; ● progettare interventi prototipali e/o strumenti operativi ● sperimentare le proprie abilità/competenze in un ambiente lavorativo; ● organizzare lavori di ricerca; ● svolgere attività in team; ● definire piani di valutazione dell'efficacia degli interventi

13. CREDITO SCOLASTICO ASSEGNATO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Per il corrente anno scolastico, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, dell'ordinanza ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **quaranta punti**. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel suddetto articolo.

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali, e conformemente a quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; tale punteggio viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza:
 - in considerazione dell'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, il possesso delle competenze di cittadinanza attiva (in presenza di valutazione del comportamento pari a 9 o 10)
 - in considerazione della partecipazione con interesse e impegno alle attività di ampliamento e potenziamento dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON).

14. LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
ITALIANO	<p>-G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, "LA LETTERATURA IERI, OGGI, DOMANI- LEOPARDI" EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO, PARAVIA</p> <p>-G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, "LA LETTERATURA IERI, OGGI, DOMANI 3/1" EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO, PARAVIA</p> <p>-G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, "LA LETTERATURA IERI, OGGI, DOMANI 3/2" EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO, PARAVIA</p>
STORIA	BORGOGNONE, CARPANETTO, L'IDEA DELLA STORIA VOL.III, ED. PEARSON
FILOSOFIA	ABBAGNANO, FORNERO, CON-FILOSOFARE, VOL.III, ED. PARAVIA
INGLESE	SPIAZZI, TAVELLA, LAYTON, "PERFORMER SHAPING IDEAS", VOL. 2, ED. ZANICHELLI
FRANCESE	JAMET, PLUMES 2, VALMARTINA

TEDESCO	VERONICA VILLA: "LORELEY" - VOL. UNICO - LOESCHER EDITORE
MATEMATICA	MATEMATICA AZZURRO, VOL. 5 AUTORI M. BERGAMINI, G. BAROZZI, A. TRIFONE ZANICHELLI EDITORE
FISICA	F COME FISICA, VOLUME PER IL QUINTO ANNO AUTORI S. FABBRI, M. MASINI ED. SEI
SCIENZE NATURALI	IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE ED. BLU PALMIERI PAROTTO ZANICHELLI CARBONIO, METABOLISMO , BIOTECH CHIMICA ORGANICA , BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE VALITUTTI TADDEI ZANICHELLI
STORIA DELL'ARTE	ITINERARIO NELL'ARTE - VOLUME 3 (LDM) - EDIZIONE VERDE COMPATTA - 4ED. - DALL'ETÀ DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI - AUTORI: G.CRICCO, F.P. DI TEODORO - ZANICHELLI EDITORE 2019
SC. MOTORIE E SPORTIVE	PIÙ MOVIMENTO SLIM + EBOOK FIORINI, CORETTI, BOCCHI MARIETTI SCUOLA
IRC	SABBIA E LE STELLE CON NULLA OSTA CEI - RELIGIONE SEI 2014 ANDREA PORCARELLI

ALLEGATI:

- Allegato 1 Griglia di valutazione prima prova
- Allegato 2 Griglia di valutazione seconda prova
- Allegato 3 Griglia di valutazione colloquio

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 08.05.2023.

Disciplina	Firma
Lingua e letteratura italiana	Barbara Taltis
Storia e Filosofia	Amo
I Lingua Straniera: Inglese	Allesford
II Lingua Straniera: Francese	Amela Pome
III Lingua Straniera: Tedesco	Minia Cretter Romo
Matematica e Fisica	Albena Pupello
Scienze Naturali	Alex M. Abu
Storia dell'Arte	Maria Teresa Trota
Conversazione in Lingua Inglese	Gi. P. Stal
Conversazione in Lingua Francese	Ornella Bonuma
Conversazione in Lingua Tedesca	René Cretter Not
Scienze motorie e sportive	Antonio Sini.
IRC	Luigi Basso
Sostegno	Torre Lekeas

ESAMI DI STATO

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PER L’ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA
PRIMA PROVA**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	efficaci e puntuali/ efficaci	buone capacità di organizzazione e pianificazione /discrete	sufficienti/ mediocri	insufficienti/ confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali/ assenti
Coesione e coerenza testuale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellenti/ottime	buone/discrete	sufficienti /mediocri	insufficienti/ gravemente insufficienti	minime/assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	lessico molto ricco e funzionale al contesto/ lessico ricco e funzionale al contesto	lessico vario e appropriato/les sico appropriato	lessico generico e non particolarmente vario /lessico povero e con qualche uso improprio	lessico ripetitivo e con molti usi impropri/ gravemente insufficienti	scarse / assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	correttezza completa e uso accurato ed efficace della punteggiatura / correttezza completa e padronanza della punteggiatura	morfosintassi corretta e periodi ben strutturati / morfosintassi corretta e periodi discretamente strutturati	sufficienti/ irregolarità grammaticali e di punteggiatura	carenti (con imprecisioni ed errori gravi)/ gravemente carenti (con frequenti imprecisioni e diversi errori gravi)	scarsi/assenti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	ricche e molto approfondite/ricche	buone/discrete	essenziali/parziali	carenti/gravement e carenti	scarse/assenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	ricca e molto approfondita/estesa	buona/discreta	sufficientemente presente/ limitata	carente /molto carente	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellente/ottimo	buono/discreto	sufficiente/parziale	carente/ gravemente carente	scarso/assente
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellente/ottima	buona/discreta	sufficiente/mediocre	carente/ gravemente carente	scarsa/assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellente/ottima	buona/discreta	sufficiente/medio cre	carente/ gravemente carente	scarsa/assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellente/ottima	buona/discreta	sufficiente/medio cre	carente/ gravemente carente	scarsa/ assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
VALUTAZIONE FINALE	$(\sum \text{totale}/100) * 20 = \underline{\hspace{2cm}} / 20$				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va espresso in ventesimi con opportuna proporzione (diviso per 100 e moltiplicato per 20 + arrotondamento in eccesso se decimale $\geq 0,5$ o in difetto se decimale $> 0,5$).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	efficaci e puntuali/efficaci	buone capacità di organizzazione e pianificazione /discrete	sufficienti/mediocri	insufficienti/ confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali/assenti
Coesione e coerenza testuale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellenti/ottime	buone/discrete	sufficienti /mediocri	insufficienti/ gravemente insufficienti	minime/assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	lessico molto ricco e funzionale al contesto/ lessico ricco e funzionale al contesto	lessico vario e appropriato/lessico appropriato	lessico generico e non particolarmente vario /lessico povero e con qualche uso improprio	lessico ripetitivo e con molti usi impropri/ gravemente insufficienti	scarse / assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	correttezza completa e uso accurato ed efficace della punteggiatura / correttezza completa e padronanza della punteggiatura	morfosintassi corretta e periodi ben strutturati / morfosintassi corretta e periodi discretamente strutturati	sufficienti/ irregolarità grammaticali e di punteggiatura	carenti (con imprecisioni ed errori gravi)/ gravemente carenti (con frequenti imprecisioni e diversi errori gravi)	scarsi/assenti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	ricche e molto approfondite/ricche	buone/discrete	essenziali/parziali	carenti/gravemente carenti	scarse/assenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	ricca e molto approfondita/estesa	buona/discreta	sufficientemente presente/ limitata	carente /molto carente	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellente/ottima	buona/discreta	sufficiente/ parziale	lacunosa / gravemente insufficiente	scarsa / assente
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
	eccellente/ottima /molto buona	buona/più che discreta/discreta	più che sufficiente/ sufficiente/quasi sufficiente	mediocre/insufficiente/gravemente insufficiente	scarsa/minima/assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
	eccellenti/ottime/ molto buone	buone/più che discrete/discrete	più che sufficienti/ sufficienti/quasi sufficienti	mediocri/insufficienti/gravemente insufficienti	scarse/minime/assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
VALUTAZIONE FINALE	$(\sum \text{totale}/100) * 20 = \underline{\hspace{2cm}} / 20$				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va espresso in ventesimi con opportuna proporzione (diviso per 100 e moltiplicato per 20 + arrotondamento in eccesso se decimale $\geq 0,5$ o in difetto se decimale $> 0,5$).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	efficaci e puntuali/efficaci	buone capacità di organizzazione e pianificazione /discrete	sufficienti/mediocri	insufficienti/confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali/assenti
Coesione e coerenza testuale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellenti/ottime	buone/discrete	sufficienti /mediocri	insufficienti/gravemente insufficienti	minime/assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	lessico molto ricco e funzionale al contesto/ lessico ricco e funzionale al contesto	lessico vario e appropriato/lessico appropriato	lessico generico e non particolarmente vario /lessico povero e con qualche uso improprio	lessico ripetitivo e con molti usi impropri/gravemente insufficienti	scarse / assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	correttezza completa e uso accurato ed efficace della punteggiatura / correttezza completa e padronanza della punteggiatura	morfosintassi corretta e periodi ben strutturati / morfosintassi corretta e periodi discretamente strutturati	sufficienti/irregolarità grammaticali e di punteggiatura	carenti (con imprecisioni ed errori gravi)/gravemente carenti (con frequenti imprecisioni e diversi errori gravi)	scarsi/assenti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	ricche e molto approfondite/ricche	buone/discrete	essenziali/parziali	carenti/gravemente carenti	scarse/assenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	ricca e molto approfondita/estesa	buona/discreta	sufficientemente presente/ limitata	carente /molto carente	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellenti/ottime	buone/discrete	sufficienti/mediocri	insufficienti/gravemente insufficienti	scarse/assenti
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
	eccellente/ottimo/molto buono	buono/più che discreto/discreto	più che sufficiente/sufficiente/quasi sufficiente	mediocre/insufficiente/gravemente insufficiente	scarso/minimo/assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
	eccellenti/ottime/molto buone	buone/più che discrete/discrete	più che sufficienti/sufficienti/quasi sufficienti	mediocri/insufficienti/gravemente insufficienti	scarse/minime/assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
VALUTAZIONE FINALE	$(\sum \text{totale}/100) * 20 = \underline{\hspace{2cm}} / 20$				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va espresso in ventesimi con opportuna proporzione (diviso per 100 e moltiplicato per 20 + arrotondamento in eccesso se decimale $\geq 0,5$ o in difetto se decimale $> 0,5$).

ESAMI DI STATO

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PER L’ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA
SECONDA PROVA**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Griglia di valutazione Parte A		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del testo	• Completo e analitico	2.5
	• Completo	2
	• Essenziale ma corretto	1.5
	• essenziale	1
	• parziale ma corretto	0.5
	• parziale	0.25
Interpretazione del testo	• Efficace, documentata	2.5
	• Ampia e articolata	2
	• Accettabile	1.5
	• Limitata, appena accennata	1
	• Scarsa	0.5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	• Argomentazione organica completa e personale	2.5
	• Argomentazione organica e completa	2
	• Argomentazione accettabile e abbastanza coerente	1.5
	• Sviluppo limitato, argomentazione ripetitiva	1
	• Nessuno sviluppo né coerenza delle argomentazioni	0.5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	• corretta e personale	2.5
	• Sintassi efficace e lessico appropriato	2.0
	• Errori non gravi e lievi imperfezioni	1.5
	• Errori diffusi	1
	• Molti gravi errori morfosintattici, ortografici e lessicali	0.5
TOTALE PUNTI PARTE A		/10

Griglia di valutazione Parte B		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del testo	• Completo e analitico	2.5
	• Completo	2
	• Essenziale ma corretto	1.5
	• essenziale	1
	• parziale ma corretto	0.5
	• parziale	0.25
Interpretazione del testo	• Efficace, documentata	2.5
	• Ampia e articolata	2
	• Accettabile	1.5
	• Limitata, appena accennata	1
	• Scarsa	0.5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	• Argomentazione organica completa e personale	2.5
	• Argomentazione organica e completa	2
	• Argomentazione accettabile e abbastanza coerente	1.5
	• Sviluppo limitato, argomentazione ripetitiva	1
	• Nessuno sviluppo né coerenza delle argomentazioni	0.5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	• corretta e personale	2.5
	• Sintassi efficace e lessico appropriato	2.0
	• Errori non gravi e lievi imperfezioni	1.5
	• Errori diffusi	1
	• Molti gravi errori morfosintattici, ortografici e lessicali	0.5
TOTALE PUNTI PARTE B		/10

PUNTEGGIO TOTALE DELLA SECONDA PROVA _____/20

ALLEGATO A_Griglia di valutazione della prova orale

CANDIDATO/A: _____

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livell	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

PALERMO, ___/___/___

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE
(Timbro e firma)

Alda Merini, **O giovani**
(da *Poemi eroici*, in *Clinica dell'abbandono*)

La lirica compare nella raccolta del 2004, che comprende i versi degli ultimi anni, ed è incentrata su te-

mi quali l'amore, la giovinezza e il valore della parola poetica.

O giovani,
pieni di speranza gelida
che poi diventerà amore
sappiate da un poeta
5 che l'amore è una spiga d'oro
che cresce nel vostro pensiero
esso abita le cime più alte
e vive nei vostri capelli.
Amavi il mondo del suono
10 a labbra di luce;
l'amore non si vede
è un'ode che vibra nel giorno,
fa sentire dolcissime le notti.
Giovanetti, scendete lungo i rivi
15 del vostro linguaggio
prendete la prima parola
portatela alla bocca
e sappiate che basta un segno
per far fiorire un vaso.

(A. Merini, *Clinica dell'abbandono*,
Einaudi, Torino 2003)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, volgi in prosa il componimento.
2. Perché l'autrice definisce «gelida» la speranza dei giovani?
3. Spiega l'immagine «l'amore è una spiga d'oro» (v. 5).
4. A chi si riferisce, nei versi 9-10, la seconda persona del verbo («Amavi»), all'imperfetto?
5. Spiega la perifrasi «un'ode che vibra nel giorno» (v. 12).

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato il tema dell'amore o, in alternativa, rifletti sul valore, sull'importanza e sulla forza di questo sentimento oggi, facendo riferimento anche a esperienze personali; oppure, in ultima istanza, sviluppa la trattazione di un'opera letteraria (otto-novecentesca, o pubblicata in questi ultimi anni) che abbia compiutamente espresso la condizione, le paure, i sogni e le speranze delle giovani generazioni.

Sibilla Aleramo, *Un'emancipazione necessaria*

(da *Una donna*)

Sibilla Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio (1876-1960), è considerata la prima autrice femminista italiana. Il suo romanzo d'esordio, *Una donna*, pubbli-

cato nel 1906, propone in chiave autobiografica un caso esemplare di emancipazione femminile.

V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza su la tratta delle bianche¹ era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigliavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubrementemente sulla necessità di questa "valvola di sicurezza del matrimonio" interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci...

Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna.

Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di *Mulier*² con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non poterono avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca³ anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole?

Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne.

Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante.

Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosi dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico⁴; e ancora il pubblico, ammirando per

1. tratta delle bianche: sfruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.

2. *Mulier*: titolo della rivista con cui col-

labora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna").

3. fantesca: domestica.

4. genio nordico: il riferimento è al

grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).

TIPOLOGIA A**Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia!

35 "Avevo un quarto di secolo in meno!" esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica "io l'imporrei!"

Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua.
3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile?
4. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?
5. Quale funzione e/o significato assume il passo relativo allo spettacolo teatrale a cui assiste la protagonista?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze e conoscenze personali. In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Beppe Severgnini

La fiducia è una cosa seria. Dovremo meritarcela (tutti)

La fiducia è una cosa seria. È alla base dell'amicizia, dell'amore, della stima: si può guadagnare, non si può imporre. [...] la questione dovrebbe essere al centro dei pensieri di tutti: non avviene. Ma c'è una giustizia, in materia, che non ha bisogno di tribunali e processi: il tradimento della fiducia si paga subito, e si paga caro.

Facebook, per esempio, ha tradito la nostra fiducia, lasciandosi sfuggire i dati personali di cinquanta milioni di utenti. Mark Zuckerberg ha chiesto scusa, ma non basta. Non dimenticate che la società possiede anche WhatsApp, dove sono contenute informazioni ancora più intime: pensate se finissero nelle mani sbagliate. Perché è grave, quello che è successo con Cambridge Analytica¹ (e gravissimo ciò che potrebbe accadere)? Perché i social network sono basati sulla condivisione e la reciprocità. D'accordo, devono far soldi: una società quotata a Wall Street non è un ente benefico. Ma ingannare gli iscritti non è solo sbagliato e sgradevole. È sleale.

La sfiducia degli utenti e dei consumatori non scatta solo davanti al dolo: basta la colpa. Pensate al mercato e al commercio. L'ossessione di ogni marchio, oggi, è apparire degno di fiducia. Un obiettivo ragionevole e ammirevole, cui però alcuni vorrebbero arrivare con una scorciatoia. Non grazie all'eccellenza di prodotti e servizi, alla trasparenza dei comportamenti e, magari, a una pubblicità efficace; ma attraverso l'adozione di slogan ipocriti e alla moda, l'adulazione a pagamento degli influencer e l'eliminazione sistematica di ogni critica, affidata a uffici stampa polizieschi.

La fiducia è la principale moneta della politica. È vero, e non solo in Italia: ormai votiamo un partito come tifiamo per una squadra. Con la pancia. Ma la pancia è l'organo più sensibile agli sbalzi di fiducia. [...]

Dalla fiducia dipenderà il futuro del giornalismo, senza il quale – credetemi – qualunque società appassisce. Certo il mezzo è importante: televisione e radio, lo sappiamo, soffrono meno dei giornali. Ma resta un fatto: acquistare il lavoro di un gruppo di giornalisti è, prima di tutto, una prova di stima e di fiducia. Pagando – una copia, un abbonamento, un servizio, un commento – dimostrate di credere alla nostra onestà intellettuale, alla nostra preparazione, alla nostra utilità. Se non vi fidate di noi, non spenderete soldi per insultarci. Vi limiterete a ignorarci.

Ecco la sfida, nei prossimi anni. Giornali, politici, prodotti e servizi dovranno mostrarsi degni di fiducia. Non sarà facile: i social facilitano sia l'informazione, sia la diffamazione. Riuscire nell'impresa sarà nell'interesse di tutti. Chi sbaglierà, pagherà. Chi, dopo aver illuso, deluderà, verrà punito. Un esito crudele? No, un esito inevitabile e giusto.

(Beppe Severgnini, *La fiducia è una cosa seria. Dovremo meritarcela (tutti)*,
www.corriere.it, 29 marzo 2018)

1. **Cambridge Analytica:** società di consulenza britannica, fallita nel 2018, a seguito di uno scandalo che suscitò molto scalpore. Fu infatti accusata di aver utilizzato a scopi elettorali le informazioni acquisite, senza autorizzazione, da milioni di profili Facebook.

Comprensione e analisi

- 1 Qual è la tesi di fondo del testo?
- 2 Spiega la frase alla riga 23: «La fiducia è la principale moneta della politica».
- 3 Secondo l'autore tutti i modi utilizzati per conquistare la fiducia delle persone sono leciti? Rispondi facendo precisi riferimenti al testo.
- 4 Spiega il ruolo che secondo l'autore la fiducia ricopre nel mondo del giornalismo.

Produzione

Condividi la tesi dell'autore? La fiducia è davvero così cruciale ed effimera? Quale ruolo gioca, a tuo parere, nei rapporti interpersonali? La fiducia negli altri può essere totale? Può sopravvivere al suo tradimento? Implica delle responsabilità? Che cosa ci spinge a fidarci di qualcuno? Se la fiducia «non si può imporre» (r. 2), come dice l'autore, come si guadagna? Che cosa la mette in discussione? Rifletti sul ruolo della fiducia nei rapporti interpersonali, cercando di mettere in luce gli aspetti positivi e negativi sia della fiducia sia della sfiducia.

In alternativa, sviluppa il tuo ragionamento sul tema della fiducia in se stessi. Su che cosa si basa? Come si costruisce? Quale ruolo gioca l'accettazione di sé? Perché talvolta non ne abbiamo abbastanza? È possibile averne “troppa”? Quale ruolo gioca la fiducia in se stessi nel campo del successo affettivo e professionale?

In entrambi i casi elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Paolo Crepet

Il coraggio

Paolo Crepet è un noto psichiatra e sociologo italiano. È autore di molti saggi e articoli, oltre che ospite frequente di varie trasmissioni televisive. Il brano riportato è parte di un libro in cui Crepet prova a stilare un ipotetico "inventario" di alcune declinazioni del coraggio nella vita dell'uomo (il coraggio di educare, di allontanarsi, di dire no, di indignarsi, di avere paura, di scrivere ecc.).

Il coraggio non è quello di chi non ha paura, ma quello di chi conosce la paura e la vuole affrontare. Anzi, si potrebbe arrivare a dire, parafrasando Oriana Fallaci¹, che il coraggio è, esso stesso, fatto di paura.

5 Secondo una certa interpretazione modernista, il pauroso è una persona fragile e il coraggioso un individuo sprezzante, ma le cose della vita non sempre sono così nette e chiare.

La paura è un'emozione reale, perfino banale nella sua prevedibilità. Ciò che sorprende è la voglia e la determinazione a superarla senza aspettare che siano gli altri a volerci aiutare a sconfiggerla.

10 Per molti, invece, la paura della paura è un'ossessione che insegue un'esistenza intera e il coraggio è lo strumento, l'unico, per sconfiggerla. A tal punto da trasformare e tradurre il coraggio in incoscienza, in una sorta di rincorsa della più incredibile insensata audacia.

15 Al tempo in cui l'Europa era un enorme campo di battaglia, la figura del temerario era un'icona classica, romanzata e adulata. Li chiamavano «cavalieri di ventura», erano mercenari che non conoscevano commiserazione e si nutrivano della nomea² che li accompagnava di paese in paese, di campagna in campagna. I più feroci e fortunati finivano su un piedistallo, in piedi o a cavallo, come il Gattamelata³ scolpito da Donatello.

20 Ogni regime e ogni guerra ha conosciuto falsi eroi, avanguardisti, legionari prezzolati⁴ spinti dalla noia o dal sadismo. Volontari delle guerre che finivano impallinati appena fuori dalle trincee, nelle foreste del lontano Oriente o in quelle africane, a cercar denaro o vanagloria⁵. Nulla spaventava le loro baionette né il loro cinismo, non si sono mai fermati davanti a donne e bambini inermi.

25 Le stragi, gli stupri di gruppo non li hanno compiuti le guerre, ma una terribile tipologia umana per la quale l'evento bellico rappresenta l'occasione per far uscire da sé e dalla propria anima il peggior fango: l'odio, la brutalità, la malvagità. Più che uomini coraggiosi, certi audaci sono stati solo degli insensibili psicopatici.

30 La maggioranza dei soldati, tuttavia, non avrebbe voluto né fama né onorificenze e nemmeno sfilate nelle pubbliche piazze: semplicemente avrebbe

1. **Oriana Fallaci:** giornalista e scrittrice italiana (1929-2006).

2. **nomea:** reputazione, fama.

3. **Gattamelata:** Erasmo da Narni, detto il Gattamelata (1370-1443), è stato un condottiero e capitano di ventura italiano.

4. **prezzolati:** pagati per compiere azioni malvagie.

5. **vanagloria:** gloria effimera, immotivata.

preferito evitare le armi e la morte. Si arruolavano non per scelta ma per fame, come i protagonisti delle opere di Angelo Beolco detto il Ruzante, padre della drammaturgia popolare quattro-cinquecentesca e iniziatore della Commedia dell'Arte. Personaggi come quello descritto ne *Il reduce* rappresentano l'interpretazione più umana e convincente del coraggio inteso come diritto alla paura.

C'è poi chi il coraggio lo trova per strada, non sapendo di possederlo. Si tratta di un carattere molto italico nel quale pavidità, ignoranza e opportunismo si mescolano e, per caso, possono trasformarsi perfino in coraggio. Personaggi come Oreste Jacovacci, interpretato da Alberto Sordi, e Giovanni Busacca, interpretato da Vittorio Gassman, ne *La grande guerra*⁶ di Mario Monicelli, sono l'esempio più illuminante di questa qualità. La gran parte degli esseri umani agisce, in situazioni di pericolo, attraverso la paura – e quindi la fuga – in quanto essa incarna la prima risposta istintiva. Si tratta di una specifica forma di selezione naturale, come quella dell'antilope che scappa alla vista del leone. A meno che non ci siano cuccioli da salvare, oppure onore o dignità da difendere. Quanti partigiani e quanti eretici si sono fatti torturare a morte pur di non rivelare luoghi segreti e nomi di compagni o per non abiurare alle proprie idee: spesso non sapevano di essere coraggiosi, ma hanno capito di esserlo al massimo grado proprio nel momento del martirio.

Si tratta, ovviamente, di un'esigua minoranza, gente che scopre di avere dentro di sé la capacità di non soccombere, anzi di trovare la forza di difendere la propria dignità quando è sul punto di calpestarla, di scoprire il coraggio di guardare negli occhi il proprio carnefice, il violentatore, il sadico. [...]

La paura come complemento del coraggio, yin e yang⁷, nero e bianco, notte e giorno. L'uno non esisterebbe senza l'altro, e viceversa.

La forza del coraggio si estrinseca proprio nell'esistenza della paura e nella coabitazione con essa. Il coraggio non è e non può essere un sentimento «puro», ma è sempre contaminato, ibrido, e questo non lo indebolisce, anzi lo tempera. Il coraggio senza paura è propaganda, illusione romanzesca, scarto dalla realtà.

(Paolo Crepet, *Il coraggio*, Mondadori, Milano 2017)

6. La grande guerra: famoso film di guerra di Mario Monicelli, vincitore di molti premi e riconoscimenti. Racconta

della vita in trincea di un gruppo di soldati durante la Prima guerra mondiale.

per esprimere un binomio di forze opposte e complementari.

7. yin e yang: termini cinesi utilizzati

Comprensione e analisi

- 1 Spiega il significato della frase «Per molti, invece, la paura della paura è un'ossessione che insegue un'esistenza intera e il coraggio è lo strumento, l'unico, per sconfiggerla» (rr. 10-11).
- 2 Che cosa vuole dire l'autore quando, in riferimento ai soldati di ventura, afferma: «I più feroci e fortunati finivano su un piedistallo, in piedi o a cavallo» (rr. 18-19)?
- 3 Che cosa si intende con l'espressione «carattere [...] italico» (rr. 37-38)?
- 4 Nel testo si fa riferimento al comportamento di alcuni eretici e partigiani. Di che cosa è emblema il loro esempio?
5. In che senso il coraggio non può essere definito un sentimento «puro» (r. 56)?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema del rapporto tra coraggio e paura nel mondo giovanile. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Annamaria Testa

Egocentrismo: la lezione di David Foster Wallace

L'egocentrismo è un tratto emergente del nostro tempo, o è solo diventato più visibile e chiassoso? Come e perché siamo tutti intrappolati nella nostra soggettività? Per trovare qualche risposta non ovvia sono andata a rileggermi un bellissimo discorso tenuto da David Foster Wallace ai neolaureati del Kenyon College. [...]

Il discorso si intitola *Questa è l'acqua*. È notissimo anche per via dell'incipit folgorante: *ci sono due pesci che nuotano e a un certo punto incontrano un pesce anziano che va nella direzione opposta, fa un cenno di saluto e dice: "Salve, ragazzi. Com'è l'acqua?" I due pesci giovani nuotano un altro po', poi uno guarda l'altro e fa "Che cavolo è l'acqua?"*

Foster Wallace parla nel maggio del 2005: Facebook è ancora un sito riservato agli studenti universitari (verrà aperto al pubblico nel 2006). YouTube è nato da qualche mese. Twitter non esiste ancora.

SOGGETTIVISMO ACRITICO. Eppure, in quel discorso, Foster Wallace descrive con impressionante lucidità le dinamiche di formazione del soggettivismo acritico di cui, un decennio dopo, i social media sembrano traboccare. Forse questo vuol dire che il problema non è solo come funzionano i social media, ma anche come funzioniamo noi.

In estrema sintesi: Foster Wallace ricorda agli studenti che la vera educazione al pensiero non riguarda la *capacità* di pensare, ma la *scelta* di che cosa pensare. E li esorta ad essere sempre consapevoli.

EGOCENTRISMO INEVITABILE. Il modo in cui tutti noi costruiamo il significato di quanto ci circonda – ricorda Foster Wallace – è soggettivo, ed è frutto di scelte involontariamente arroganti e dogmatiche. Per questo imparare a pensare significa imparare a mettere in discussione le nostre certezze e convinzioni, che sono fatalmente egocentriche.

Ogni egocentrismo è socialmente odioso: per questo tendiamo a ignorarlo. Tuttavia è inevitabile, perché ciascuno di noi non può che trovarsi al centro assoluto di ognuna delle proprie esperienze che, in quanto vissute in prima persona, appaiono sempre più immediate, urgenti e reali di ogni altra.

IMPARARE A PENSARE. Dunque, ciascuno di noi tende a interpretare ogni cosa attraverso la lente del sé. Noi osserviamo con maggior attenzione quanto accade nella nostra testa che quanto accade davanti al nostro naso. Ci scordiamo che la mente è *un ottimo servitore ma un pessimo padrone*. La vita adulta – dice ancora Foster Wallace – include la noia, la routine e la frustrazione, ma ciascuno di noi sopravvaluta le proprie.

Ciascuno, sentendosi al centro del mondo, alla luce del proprio egocentrismo interpreta ogni ostacolo (e perfino la grassa signora assai truccata e con lo sguardo spento che lo precede nella coda al supermercato) come un'offesa personale.

40 Imparare a pensare significa diventare meno arroganti, egocentrici e *imperialmente soli*. Nel *grande mondo del volere, dell'ottenere e del mostrarsi* – conclude Foster Wallace – la vera libertà è la consapevolezza, e l'attenzione agli altri.

LA PERIFERIA DEGLI EVENTI. Dentro questo discorso ci sono un paio di suggerimenti meritevoli, credo, di attenzione. Il primo riguarda il non prendere tutto quello che ci capita intorno sul piano personale. Dopotutto, quanto succede difficilmente accade con il preciso obiettivo di danneggiare e offendere, o di favorire e compiacere proprio noi.

45 Gli eventi piovono, o scintillano, per conto loro, e il nostro coinvolgimento, positivo o negativo che sia, è in larga misura accidentale. In altre parole: anche se facciamo fatica a rendercene conto, come individui siamo molto più spesso alla periferia che al centro degli eventi.

50 Perfino gli eventi che ci vedono protagonisti sono quasi sempre alla periferia di altri eventi. Tra l'altro: nel gioco di specchi dei social media il protagonismo è più effimero, fragile e illusorio che mai.

55 **DISCUTERE GLI SCHEMI.** Il secondo suggerimento riguarda il dubitare delle nostre impressioni e dei nostri schemi. Forse la grassa signora assai truccata in fila al supermercato ha avuto una giornata orribile e merita tutta la nostra simpatia. E forse è una persona meravigliosa.

60 Se per caso non fosse così, pensare che potrebbe esserlo ci aiuta comunque a sentirci meno insofferenti e frustrati per la fila, e renderà *noi* persone un po' migliori e meno isteriche.

65 Penso che questa strategia possa valere sia nel mondo reale, sia nel mondo virtuale. E penso che trasferirla dal mondo reale, dove già non è facilissimo applicarla, al mondo virtuale, dove applicarla oggi sembra quasi impossibile, potrebbe essere una sfida che val la pena di raccogliere.

(Annamaria Testa, *Egocentrismo: la lezione di David Foster Wallace*,
www.nuovoutile.it, 12 dicembre 2016)

Comprensione e analisi

- 1 Perché alle righe 11-13 l'autrice cita Facebook, YouTube e Twitter? Che cosa intende dire?
- 2 Spiega la frase alla riga 34: «Ci scordiamo che la mente è un ottimo servitore ma un pessimo padrone.»
- 3 Secondo l'autrice imparare a pensare è anche una scelta? Perché?
- 4 Come risponde l'autrice alla domanda con cui si apre il testo: «L'egocentrismo è un tratto emergente del nostro tempo, o è solo diventato più visibile e chiassoso?»?

Produzione

Condividi la tesi di Annamaria Testa? Ritieni che i suggerimenti che fornisce nella parte finale dell'articolo possano davvero essere efficaci? Scrivi un testo sulla questione posta dal passo: l'egocentrismo che caratterizza l'uomo. Affronta la questione prendendo in esame sia quanto succede nel mondo reale, sia in quello virtuale. Arricchisci il tuo elaborato con esempi concreti presi dalla tua esperienza o da quella delle persone che conosci, dai tuoi studi o dalle tue letture.

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

✓ *La tenacia*

«Niente al mondo può sostituire la tenacia. Il talento non può farlo: non c'è niente di più comune di uomini pieni di talento ma privi di successo. Il genio non può farlo: il genio incompreso è quasi proverbiale. L'istruzione non può farlo: il mondo è pieno di derelitti istruiti. La tenacia e la determinazione invece sono onnipotenti. *Calvin Coolidge (politico).*»

(Annamaria Testa, 333 *aforismi sulla creatività*, www.nuovoutile.it, 29 settembre 2012)

Nella citazione sopra riportata, Calvin Coolidge, trentesimo presidente degli Stati Uniti (1872-1933), riflette sull'importanza della perseveranza, ponendola in relazione alle potenzialità che il talento personale e una buona istruzione sono in grado di garantire. Condividi la sua opinione? La tenacia può tutto? Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Gli inconvenienti della vita

«RILASSATEVI: NON ESISTE UN VIAGGIO SENZA UN INCONVENIENTE. Le perplessità dei viaggiatori potrebbero riempire un'antologia: da Ulisse a Fabio Volo, da Alpitour a William Shakespeare («Quand'ero a casa, ero certo in un posto migliore. Ma i viaggiatori debbono restar paghi della loro sorte»). Ogni viaggio è soggetto a contrattempi: tutto dipende dall'atteggiamento con cui li affrontiamo. Guardatela, la coppia che si aggira nevroticamente per il terminal all'annuncio di un ritardo, maledicendo la compagnia aerea, i servizi aeroportuali, il mondo moderno, il coniuge (nell'ordine). State certi: la vacanza sarà un disastro. Motivi per lamentarsi si trovano sempre. Le persone intelligenti, invece, affrontano le piccole difficoltà con leggerezza. Così, se arrivano le grandi difficoltà, hanno riserve fisiche e nervose per superarle. Non esiste un viaggio senza inconvenienti. E, se esistesse, sarebbe noioso.»

(Beppe Severgnini, *La vita è un viaggio*, Rizzoli, Milano 2015)

Condividi le affermazioni di Severgnini? O credi che una vita priva di inconvenienti sarebbe migliore? Chi viaggia, o semplicemente chi vive la propria vita, può immaginare di riuscire a schivare tutti gli imprevisti e le avversità? Un contrattempo può trasformarsi, talvolta, in un'occasione? Qual è l'atteggiamento giusto per affrontare gli inconvenienti di un viaggio o, più in generale, della vita? A partire dal brano sopra riportato e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul tema. Puoi arricchire la tua analisi con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato. Articola il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

pieci. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE
SECONDA PROVA ESAME DI STATO
Anno scolastico 2022/2023

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE **PART 1 –**

COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the texts for Question A and Question B and answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

Question A

“TESTO

“FATHER AND SON”

From : “A Portrait of the Artist as a Young Man”, by James Joyce (1916), ch 2.

Stephen walked on at his father's side, listening to stories he had heard before, hearing again the names of the scattered and dead revellers who had been the companions of his father's youth. And a faint sickness sighed in his heart. He recalled his own equivocal position in Belvedere, a free boy, a leader afraid of his own authority, proud and sensitive and suspicious, battling against the squalor of his life and against the riot of his mind. The letters cut in the stained wood of the desk stared upon him, mocking his bodily weakness and futile enthusiasms and making him loathe himself for his own mad and filthy orgies. The spittle in his throat grew bitter and foul to swallow and the faint sickness climbed to his brain so that for a moment he closed his eyes and walked on in darkness.

He could still hear his father's voice—

—When you kick out for yourself, Stephen—as I daresay you will one of these days—remember, whatever you do, to mix with gentlemen. When I was a young fellow I tell you I enjoyed myself. I mixed with fine decent fellows. Everyone of

us could do something. One fellow had a good voice, another fellow was a good actor, another could sing a good comic song, another was a good oarsman or a good racket player, another could tell a good story and so on. We kept the ball rolling anyhow and enjoyed ourselves and saw a bit of life and we were none the worse of it either. But we were all gentlemen, Stephen—at least I hope we were—and bloody good honest Irishmen too. That's the kind of fellows I want you to associate with, fellows of the right kidney. I'm talking to you as a friend, Stephen. I don't believe a son should be afraid of his father. No, I treat you as your grandfather treated me when I was a young chap. We were more like brothers than father and son. I'll never forget the first day he caught me smoking. I was standing at the end of the South Terrace one day with some maneens like myself and sure we thought we were grand fellows because we had pipes stuck in the corners of our mouths. Suddenly the governor passed. He didn't say a word, or stop even. But the next day, Sunday, we were out for a walk together and when we were coming home he took out his cigar case and said:—By the by, Simon, I didn't know you smoked, or something like that.—Of course I tried to carry it off as best I could.—If you want a good smoke, he said, try one of these cigars. An American captain made me a present of them last night in Queenstown

Stephen heard his father's voice break into a laugh which was almost a sob

—He was the handsomest man in Cork at that time, by God he was! The women used to stand to look after him in the street

He heard the sob passing loudly down his father's throat and opened his eyes with a nervous impulse. The sunlight breaking suddenly on his sight turned the sky and clouds into a fantastic world of sombre masses with lakelike spaces of dark rosy light. His very brain was sick and powerless. He could scarcely interpret the letters of the signboards of the shops. By his monstrous way of life he seemed to have put himself beyond the limits of reality. Nothing moved him

or spoke to him from the real world unless he heard in it an echo of the infuriated cries within him. He could respond to no earthly or human appeal, dumb and insensible to the call of summer and gladness and companionship, wearied and dejected by his father's voice. He could scarcely recognize as his own thoughts, and repeated slowly to himself:

—I am Stephen Dedalus. I am walking beside my father whose name is Simon Dedalus. We are in Cork, in Ireland. Cork is a city. Our room is in the Victoria Hotel. Victoria and Stephen and Simon. Simon and Stephen and Victoria. Names
The memory of his childhood suddenly grew dim. He tried to call forth some of its vivid moments but could not. He recalled only names.

- Who did Stephen walk with?
- What did he recall?
- What did Stephen's father remember about his youth?
- What experience did the father recollect?
- What the sunlight caused in the sky according to Stephen?
- What sensation ran through his whole body?
- Who is the narrator of this extract?
- Describe the relationship between Stephen and his father
- What did he remember about his childhood?

Question B

Human rights are rights we have simply because we exist as human beings - they are not granted by any state. These universal rights are inherent to us all, regardless of nationality, sex, national or ethnic origin, color, religion, language, or any other status. They range from the most fundamental - the right to life - to those that make life worth living, such as the rights to food, education, work, health, and liberty.

The Universal Declaration of Human Rights (UDHR), adopted by the UN General Assembly in 1948, was the first legal document to set out the fundamental human rights to be universally protected. The UDHR, which turned 70 in 2018, continues to be the foundation of all international human rights law. Its 30 articles provide the principles and building blocks of current and future human rights conventions, treaties and other legal instruments.

The UDHR, together with the 2 covenants - the International Covenant for Civil and Political Rights, and the International Covenant for Economic, Social and Cultural Rights - make up the International Bill of Rights.

The principle of universality of human rights is the cornerstone of international human rights law. This means that we are all equally entitled to our human rights. This principle, as first emphasized in the UDHR, is repeated in many international human rights conventions, declarations, and resolutions.

Human rights are inalienable. They should not be taken away, except in specific situations and according to due process. For example, the right to liberty may be restricted if a person is found guilty of a crime by a court of law.

1. Are the Human Rights adopted all over the the world?
2. What is the UDHR?
3. Describe on what it is based.
4. What is the basic principle of the H. R. law?
5. What does "inalienable" mean in this context?
6. Explain in your own words "the right to liberty".

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

This test deals with the theme of adolescence, What relationship do you have with your father? Do you remember a particular experience you lived with your father? Was it a happy, emotional or frightful experience?

Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your reading and your personal experience.

Task B

Write a 300-word short story which ends with the phrase “and at the end everything was perfect!”

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla dettatura della prova.

SIMULAZIONE
SECONDA PROVA ESAME DI STATO
Anno scolastico 2022/2023

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

**Read the texts for Question A and Question B and answer the questions below.
Use complete sentences and your own words.**

Question A

The sound of an aeroplane bored ominously into the ears of the crowd. There it was coming over the trees, letting out white smoke from behind, which curled and twisted, actually writing something! making letters in the sky! Every one looked up.

Dropping dead down the aeroplane soared straight up, curved in a loop, raced, sank, rose, and whatever it did, wherever it went, out fluttered behind it a thick ruffled bar of white smoke which curled and wreathed upon the sky in letters. But what letters? A C was it? an E, then an L? Only for a moment did they lie still; then they moved and melted and were rubbed out up in the sky, and the aeroplane shot further away and again, in a fresh space of sky, began writing a K, an E, a Y perhaps?

“Glaxo,” said Mrs. Coates in a strained, awe-stricken voice, gazing straight up, and her baby, lying stiff and white in her arms, gazed straight up.

“Kreemo,” murmured Mrs. Bletchley, like a sleep-walker. With his hat held out perfectly still in his hand, Mr. Bowley gazed straight up. All down the Mall people were standing and looking up into the sky. (...)

“That’s an E,” said Mrs. Bletchley—or a dancer—

“It’s toffee,” murmured Mr. Bowley (...).

It had gone; (...) Then suddenly, as a train comes out of a tunnel, the aeroplane rushed out of the clouds again, the sound boring into the ears of all people in the Mall, in the Green Park, in Piccadilly, in Regent Street, in Regent’s Park, and the bar of smoke curved behind and it dropped down, and it soared up and wrote one letter after another—but what word was it writing?

Lucrezia Warren Smith, sitting by her husband’s side on a seat in Regent’s Park in the Broad Walk, looked up.

“Look, look, Septimus!” she cried. For Dr. Holmes had told her to make her husband (who had nothing whatever seriously the matter with him but was a little out of sorts) take an interest in things outside himself.

So, thought Septimus, looking up, they are signalling to me. Not indeed in actual words; that is, he could not read the language yet; but it was plain enough, this beauty, this exquisite beauty, and tears filled his eyes as he looked at the smoke words languishing and melting in the sky and bestowing upon him in their inexhaustible charity and laughing goodness one shape after another of unimaginable beauty and signalling their intention to provide him, for nothing, for ever, for looking merely, with beauty, more beauty! Tears ran down his cheeks.

It was toffee; they were advertising toffee, a nursemaid told Rezia. Together they began to spell t . . . o . . . f . . .

“K . . . R . . .” said the nursemaid, and Septimus heard her say “Kay Arr” close to his ear, deeply, softly, like a mellow organ, but with a roughness in her voice like a grasshopper’s, which rasped his spine deliciously and sent running up into his brain waves of sound which, concussing, broke. A marvellous discovery indeed—that the human voice in certain atmospheric conditions (for one must be scientific, above all scientific) can quicken trees into life!

(549 words. From Mrs Dalloway by V.Woolf)

- What is the crowd disturbed by?
- What is the aeroplane doing?
- Which words do people think to see or read?
- Why does Lucrezia stimulate Septimus’ attention?
- How does he react?
- How does Septimus perceive the nursemaid’s spelling of the words?
- Which senses do you think the author wants the reader to activate? (quote from the text)
- Can you infer the setting in time and place of this extract?

Question B

Read about a proposal to build a solar farm near a British village called Barnley. Then answer the questions.

The Barnley Village Committee is opposed to plans to build a 6,890 panel solar farm on a 15-acre site adjacent to the village recreation ground, currently used for

agriculture. Under the proposed scheme, the area will be surrounded by an 8ft-high fence. The panels themselves will be about 7 feet high. The committee has already lodged an appeal to the local authority against construction of the solar farm. The councillors are due to meet on 13th March to vote whether or not plans will go ahead. Local residents are invited to attend. Our objections will be presented before the board, and a representative from the solar firm SunGen will put forward the case for the development.

Residents are encouraged to voice their objections to the development. These must address the aspects of the scheme that violate the current planning policy. However, you are welcome to make your objections personal, by stating how the plans will affect you as a user of the recreation ground. Some of the most common objections are listed below:

A . The extensive views from the village and recreation ground across the open country will be blocked by the panels and high fencing. Furthermore, once the site has been built upon, it may be considered brownfield, thus an acceptable site for housing or industrial development. It does not,

therefore, comply with the local policy which states that developments must not adversely effect on the appearance or character of the landscape.

B . The recreation ground has recently undergone major improvements including a perimeter running track, new playground equipment and seating. It is heavily used by families, sports teams and dog walkers, and is regularly used for village events. Cricket and football teams regularly use the recreation ground and it is not uncommon for balls to enter the field. Cricketers are worried that they may become liable for damage to solar panels. If teams are forced to relocate, this would adversely affect the character of the village, and may jeopardise participation in the children's teams. This goes against the National Planning Policy Framework which requires developments to promote high quality public space and encourage the active and continual use of public areas.

C . There has been no assessment of the extent to which noise from inverters and cooling fans will affect local residents.

D . As the ground beneath the solar panels will be surfaced, there will be more additional run-off of rainwater. The recreation ground already has problems with drainage, and these may be exacerbated by this development. A formal flood risk assessment must be submitted.

E . The lighting and security systems have not been outlined; it is not clear how the area will be made safe for children

Email your objections to planning@barnelycouncil.gov.uk, and quote the reference BLY7458/00578 in the subject line.

(464 words) (Source: adapted from British Council examenglish.com/B2/b2 reading environment.)

- What is the committee's opinion of the development?
- Where would the solar farm be built?
- Has the meeting with councillors already taken place?
- What do we know about the proposed solar farm setting?
- What are people, who want to object the development, advised to do?
- What is inferred about brownfield sites?
- Why may teams no longer play on the recreation ground?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

Human relationships are always complex and difficult to manage because of our unique identity, cultural and personal development and lack of real communication; but it often happens to become aware of the force of life going around us and to perceive the differences in the way people think and see and treat one another. Express your opinion on the topic making reference to your personal experience and readings (300 words)

Task B

‘We are harming the planet we live on and need to do more to improve the situation.’

You have been asked to deliver a speech to your peers in which you explain your views on this statement.

Your speech may include:

- what harm people might be causing to the planet
- what is being done, or should be done, to improve the situation
- any other points you wish to make.

(300 words)

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla dettatura della prova.